

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA


TM



Famiglia Legnanese

La Martinella

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale Art. 2 comma 20/B Legge 662/96-45% - Filiale di Milano



Auguri per
un Natale di pace

ANNO XXVII NUMERO 12 - DICEMBRE 2022

VINICIO



ALEXANDER MCQUEEN

ALEXANDER WANG

1017 ALYX 9SM

AMBUSH

AMIRI

BALENCIAGA

BALMAIN

BOTTEGA VENETA

BULGARI

BURBERRY

CALVIN KLEIN 205W39NYC

CELINE

CHLOÉ

CRAIG GREEN

DANSE LENTE

DOLCE & GABBANA

DIOR HOMME

DSQUARED2

FACETASM

FENDI

GIVENCHY

GMBH

GUCCI

HELMUT LANG

HERON PRESTON

JACQUEMUS

JW ANDERSON

JIMMY CHOO

JUNYA WATANABE

JUUN J

MARTINE ROSE

MONCLER

NEIL BARRETT

OFF-WHITE

RAF SIMONS

SAINT LAURENT

SALVATORE FERRAGAMO

SAKS POTTS

STONE ISLAND

THOM BROWNE

VALENTINO

VERSACE

Y-3

YEEZY

YOHJI YAMAMOTO

P.ZZA GIANFRANCO FERRÉ, 2 - LEGNANO (MI)

0331.549690 - LEGNANO@VINICIOBOUTIQUE.COM

WWW.VINICIOBOUTIQUE.COM

SOMMARIO

LA NOSTRA COPERTINA

Tutto è pace nella Natività di Giotto **4**

INCONTRI, STORIA E IMMAGINI

Ricordarsi del vero senso del Natale **5**

VITA IN FAMIGLIA

Villa Jucker, completati i restauri **7**

Centotrenta ospiti per la cena dello scambio degli auguri **8-9**

Creatività femminile in mostra con il Cif **10**

Violenza sulle donne, Legnano dice stop **11**

FONDAZIONE FAMIGLIA LEGNANESE

Radici forti per un solido futuro **12-13**

VITA IN CITTÀ

Natale a Legnano fra novità e tradizione **14**

Fondazione Ticino-Olona sempre vicina al territorio **15**

Il mondo di Crepax al Leone da Perego **16**

Una mostra celebra i 75 anni dell'AAL **17**

Via per Canegrate diventerà più sicura **18**

POESIA E CULTURA

Premio Tirinnanzi, vince Nadia Agustoni. A teatro trecento persone per Dacia Maraini **21-22**

SANTI DELLE CONTRADE

San Bernardino 13 - Il gonfalone **23**

SALUTE

La Cardiochirurgia è ora mininvasiva **24**

Sclerodermia, a Legnano cure all'avanguardia **25**

SPORT

Il Legnano Calcio cambia proprietà **26**

Riva e Talarini, amarcord lilla **27**

SCUOLA E GIOVANI

A scuola di mobilità sostenibile **28**

Verso una logistica più verde **29**

PALIO

Le reggenze San Martino e Sant' Ambrogio **31**

TEMPO LIBERO

Gruppo ricamo - Messaggeri celesti, le stelle **32**

Gruppo scacchi - Il Maestro che volle vivere due volte **33**

Filatelia - Il programma filatelico ottobre-dicembre 2022 **34**

Fotografia - La realtà dell'immagine: baci rubati **35**

VITA ASSOCIATIVA

APIL - Spazzatura spaziale, che pericolo **36**

ANTARES - Gli auguri di Antares con l'agrifoglio **38**

In copertina:
Giotto,
"Natività di Gesù",
1303-1305 ca.,
affresco,
200x185 cm,
ciclo
della Cappella
degli Scrovegni,
Padova
(Elaborazione
grafica dello
Studio Marabese)



Periodico di informazione e cultura
della Famiglia Legnanese
Distribuito in omaggio

Direttore: FABRIZIO ROVESTI

Collaboratori:

Valeria Arini, Giorgio Brusatori, Aurelio Caironi,
Elena Casero, Luigi Crespi, Gianfranco Leva,
Carla Marinoni, Cristina Masetti, Alberto Meraviglia,
Luca Nazari, Marco Tajè, Fabio Tamperi
Segretaria di redazione: M. Grazia Dell'Acqua
Registrazione Tribunale Milano
n° 106 - 19/2/1996

Editore: Immobiliare Famiglia Legnanese s.r.l.
20025 Legnano (MI) - Viale Matteotti, 3
tel. e fax 0331-545.178

Internet: www.famiglialegnanese.com
e -mail: segreteria@famiglialegnanese.com

© - Testi e illustrazioni non possono essere riprodotti,
neppure parzialmente, senza autorizzazione.

Realizzazione e stampa:
Industria Grafica Rabolini srl - Parabiago (MI)
Via Tanaro, snc - tel. 0331-551.417

EDITORIALE



Dicembre 2022

Cari soci e lettori della Martinella, si chiude un anno che prometteva bene sia in ambito sociale che economico. Un segnale che la pandemia stava allentando la morsa si palesava già nel dicembre '21 quando lo scambio degli auguri in "Famiglia" era avvenuto in presenza, sia pure con obbligo di Green pass. Ma ecco che il 24 febbraio si affaccia un nuovo devastante evento: l'invasione russa dell'Ucraina. Nel Legnanese, come in tutto il Paese, ci si impegna fortemente per aiutare la comunità ucraina: la nostra associazione avvia una prolungata raccolta fondi, che raddoppia l'importo con l'intervento della Fondazione Comunitaria Ticino Olona. Naturalmente la Famiglia porta avanti anche le iniziative programmate in precedenza tra cui la conferenza "Economia dopo il Covid" tenuta dal prof. Carlo Cottarelli, la mostra "Legnano Brick" frequentata da 2 mila appassionati dei mattoncini Lego, l'esposizione di orchidee di Antares (in autunno quella micologica), l'assemblea annuale dei soci, la 27ª edizione del Premio di poesia e narrativa "Giovanni da Legnano" con 129 composizioni di studenti delle scuole medie del territorio, di cui ventidue i premiate. Nell'ultima domenica maggiolina lo storico corteo del Palio torna a far sognare i legnanesi e la contrada di San Magno che si aggiudica la gara ippica. La Fondazione Famiglia Legnanese festeggia i suoi Donatori, mentre il Premio "Teresa Merlo" è conferito al Cif Legnano in una serata che premia otto soci storici della Famiglia. Il nostro giovane S. Pozzari vince per il secondo anno consecutivo il Campionato Italiano di scacchi Under 16. Si tengono corsi di fotografia e di degustazione del vino. L'Apil conferisce all'imprenditore G. Azario il Premio F. Vignati al merito professionale. Hanno luogo la 36ª Mostra filatelica, la conferenza con ALICe Legnano sulla prevenzione dell'ictus, e un convegno sull'Araldica.

A novembre al Castello Visconteo l'AAL inaugura per il suo 75° un'ampia mostra d'arte, mentre al Teatro Tirinnanzi si tengono altri due eventi clou della Grande Famiglia: la 36ª Giornata dello Studente organizzata dalla Fondazione Famiglia Legnanese che eroga a giovani meritevoli di università e istituti superiori del territorio 153 borse di studio per un valore di circa 220mila euro provenienti da 81 donatori benemeriti; e il Premio di poesia Città di Legnano - Giuseppe Tirinnanzi che, in occasione della sua 40ª edizione, assegna il prestigioso Premio alla Carriera alla celebre scrittrice Dacia Maraini (dei premiati nelle altre due sezioni, italiano e dialetto, si parla in questo numero della Martinella). Nella sede in viale Matteotti ritorna la mostra mercato benefica del Cif. La cena per lo scambio degli auguri e la messa della Vigilia ci proiettano verso il nuovo anno quando, il 22 gennaio, nell'ex area Cantoni verrà inaugurato il giardino dedicato al "presidentissimo" Luigi Caironi.

A voi cari Soci e lettori del nostro periodico rivolgiamo i più sentiti Auguri di serene Feste nel segno della Pace, auguri che estendiamo a tutti i cittadini, in special modo a quanti hanno collaborato a rendere più proficua la nostra missione associativa nell'ambito delle Istituzioni pubbliche, della Chiesa, delle Forze dell'ordine, del Volontariato e della Tradizione paliesca.

Pietro Cozzi
Presidente Fondazione
Famiglia Legnanese

Giuseppe Colombo
Ragù
Famiglia Legnanese

Gianfranco Bononi
Presidente
Famiglia Legnanese

Tutto è pace nella Natività di Giotto

La "Natività di Gesù" raffigurata da Giotto

La nostra copertina offre una perla di quello scrigno dell'arte che è la Cappella degli Scrovegni a Padova affrescata da Giotto attorno al 1303-1305. Sulla parete di destra (guardando l'altare) nelle *Storie di Gesù* del registro centrale superiore compare la scena della *Natività di Gesù e l'annuncio ai pastori* (200 x 185 cm), un capolavoro che si pone nella scia del rinnovamento della tradizione bizantina sia per la naturalezza delle figure sia per l'introduzione di innovative soluzioni prospettiche.

In un ambiente roccioso si apre in prospettiva un riparo ligneo sotto il quale è distesa Maria che, appoggiandosi sul fianco destro (evidente l'influenza dello scultore Giovanni Pisano nella figura plastica e dinamica), sta deponendo Gesù fasciato in una mangiatoia aiutata da una donna. A sinistra, il bue e l'asinello stanno davanti alla mangiatoia a cui pare appoggiarsi un sonnolento Giuseppe accovacciato, secondo un'iconografia che rimanda al suo ruolo non attivo nella



procreazione. Poco più a destra sono accovacciate anche le pecore e le capre portate dai due pastori che, in piedi e di spalle, con la testa rivolta verso l'alto stanno ascoltando l'annuncio degli angeli. Questi, in numero di cinque, si muovono ondeggiando sopra il riparo. Il tutto avviene secondo una composizione spaziale armonica e luminosa, in cui i colori si stemperano in sottili

passaggi e accostamenti tonali di grande liricità (purtroppo il manto della Vergine e i lembi di cielo, un tempo azzurri lapislazzuli, sono andati in buona parte perduti).

Le fonti delle scene cristologiche usate da Giotto sono i *Vangeli*, arricchiti da particolari tratti dal *Protovangelo* di Giacomo e dalla *Leggenda aurea* di Jacopo da Varazze.

Fabrizio Rovesti



FABBRICA TELERIE E TOVAGLIERIE
DI LINO, CANAPA E COTONE

F.lli Graziano fu Severino s.p.a.

13888 Mongrando (Biella) ITALIA

VIA MARTIRI LIBERTÀ 84
TEL. 015 666122
FAX 015 666222
R.E.A. 93720
REG. IMPRESE DI BIELLA 4785
C.C. POSTALE TO 13232137
C. FISC. / P. IVA IT 01537500025
M BI 001668
INTERNET: www.graziano.it
E-MAIL: postmaster@graziano.it

Orari punto vendita dal lunedì al sabato 8,00÷12,00 – 14,00÷18,00

Ricordarsi del vero senso del Natale

Ecco irrompere, anche quest'anno, come ogni anno il Natale, ghiotta occasione per rilanciare i consumi, in un Paese che esce esangue da due anni di pandemia. Piccolo segno di austerità sono le ridotte luminarie per le vie delle città. Esse riscaldano flebilmente il gelo che attanaglia non solo le membra, ma anche molti cuori. "Chi è?", chiede dall'altra parte del citofono, una persona spesso sconosciuta, al sacerdote che visita le case per dire una parola buona (bene- dire), pronunciare un'espressione augurale. Tradizione ormai mutata nel tempo, ma mantenuta, laddove possibile, per ricordare il vero senso del Natale: l'incarnazione del Figlio di Dio che si fa vicino, prossimo alla nostra umanità, per insegnarci come si vive da uomini (cfr. Lettera di San Paolo a Tito). E' questo il senso del nostro passare tra le case, seppur velocemente. Se è vero, e lo è, che il Natale ricorre ciclicamente ogni anno, è altrettanto vero che noi di anno in anno mutiamo, ci arricchiamo di esperienze diverse, positive e negative. Non solo evolviamo noi, ma anche il contesto che ci circonda. Quanti avvenimenti da Natale a Natale! C'è un senso, un filo rosso che inanella lo scorrere dei nostri giorni? In giovinezza molto ci attendiamo dalla vita, ma gli esiti sono variegati, inaspettati. Il Natale, nella sua cornice cristiana (una stalla, una piccola famiglia, un asino, un bue), ci insegna la sobrietà del vivere, quale antidoto a possibili delusioni; nel contempo tutta la Sacra Scrittura ci educa ad aspettare Colui che un tempo nacque e visse in questo mondo, e un giorno ritornerà. Questa lunga attesa della Sua seconda venuta richiede pazienza, perseveranza e vigilanza. Gettare ponti di solidarietà, avviare processi di dialogo e mutua comprensione, ricostruire il tessuto sociale logorato dall'individualismo e dall'indifferenza, resistere all'i-

deologia che ingabbia il pensiero, apprezzare la diversità cercando una possibile convergenza su ciò che conta, crescere e far crescere con un animo grande, universalistico, inclusivo, non vergognarsi del Vangelo e non chiudere la porta a Dio, nonostante le morti inaspettate, i dolori subiti, ecco uno stile di vita che può ridare fiato al nostro vivere di persone e di comunità. Un bimbo mi ha detto che attende Babbo Natale per avere i regali. Io, sorridendo, gli ho svelato che all'origine di questa tradizione

sta il dono che Dio ha fatto inviandoci il Figlio Gesù. Non gli ho tolto la fiaba che allietta la sua infanzia, ma gli ho aperto la porta del mistero. Anche per questo è bene che in ogni casa ci sia il presepe e non solo l'albero. Vi attendo per la Messa di Natale, attendo anche coloro che non vengono mai. E' bene, seppur una volta l'anno (o due, Pasqua!), non spezzare l'esile filo che ci lega alla nostra origine. Buon Natale a tutti.

Don Angelo

Gli auguri del sindaco: «Investire sulle relazioni»

Rivolgervi gli auguri in occasione delle festività è anche un modo per fare una riflessione mettendo a confronto un anno che si chiude con quelli che ci siamo lasciati alle spalle. Questo è, infatti, il terzo Natale che vivo da sindaco della comunità legnanese e si presenta molto diverso dai due precedenti. Se nel 2020, quando l'amministrazione si era insediata da due mesi soltanto, era la pandemia a tenere banco e lo scorso anno è stato il lungo percorso che ci ha impegnato per uscire, questo 2022 è trascorso sotto il segno della guerra in Ucraina e degli effetti del cambiamento climatico: dall'accoglienza



che la nostra Città ha saputo offrire a chi è fuggito dal conflitto e che, in certi casi, è ancora fra noi, alle difficoltà causate dal caro energia che tutti stiamo sperimentando, dalla siccità che ha interessato anche il nostro territorio alla alluvioni che hanno colpito rovinosamente altre regioni italiane. Si tratta di sfide che siamo chiamati ad affrontare a tutti i livelli; come sistema Paese, come famiglie e come città, che sta mettendo in campo scelte (dall'efficientamento energetico degli edifici alle comunità energetiche e alla mobilità sostenibile) per una transizione nel segno

dell'attenzione all'ambiente e della sostenibilità non più rinviabile. Quello che accomuna, invece, i problemi che, di anno in anno, abbiamo affrontato è il loro carattere di urgenza; ci siamo trovati di fronte a situazioni che richiedevano immediatamente una risposta con tutte le difficoltà, i sacrifici e la fatica che questo ha comportato. Con la speranza di non dover fronteggiare altre emergenze di questa portata, io penso che il 2023 debba essere l'anno della svolta, l'anno in cui lanciare uno sguardo di prospettiva, oltre i problemi contingenti e proiettato a costruire progetti di lungo respiro.

Per far questo, però, è necessario investire sulle relazioni, unire le forze vive della nostra comunità perché le tante risorse che siamo riusciti a portare a Legnano, una volta messe a terra, ci permettano di gestire al meglio le sfide del futuro. Voglio essere chiaro: questi non sono i buoni propositi che si accompagnano all'atmosfera delle feste; nascono dalla consapevolezza che, come disse Giovanni Paolo II, "Il futuro inizia oggi, non domani". Buon Natale a tutti.

Lorenzo Radice
Sindaco di Legnano

LA TUA ADESIONE PER FAR CRESCERE SEMPRE PIÙ LA FAMIGLIA LEGNANESE

RINNOVO DELLA TESSERA E NUOVE ISCRIZIONI

Caro socio della Famiglia Legnanese

ricordati di rinnovare la tua tessera
versando la quota sociale rimasta invariata di euro 115,00

Se non sei ancora socio

iscriviti a un'associazione di qualità e sempre in crescita

Il pagamento si può effettuare, oltre che in sede negli orari di segreteria, anche con il versamento sul c/c n. 75724 (IBAN: IT23N 05034 20211 000000075724) Banco BPM, oppure c/c n.1000/126883 (IBAN IT 41 L030 6909 6061 00000126883) Banca Intesa San Paolo di Torino, **entro il 28 febbraio.**

ADERISCI ANCHE TU ALLA PIÙ GRANDE FAMIGLIA DI LEGNANO

Calendario degli eventi in Famiglia Legnanese 2022

24 Dicembre	<p><i>SANTA MESSA ALLE ORE 22 CON LA PRESENZA DEL CORO "ARS NOVA" DI CERRO MAGGIORE E DEL MAESTRO LORENZO MERAVIGLIA CHE SI ESIBIRÀ CON UN VIOLINO STRADIVARI Parrocchia Santissimo Redentore</i></p>
22 Gennaio	<p><i>INAUGURAZIONE ALLE ORE 11 DEL GIARDINO LUIGI CAIRONI Area Cantoni, via Felice Musazzi</i></p>



Porte e finestre... per chiudere in bellezza!



Show-Room Milano
20122 Milano
Via Santa Sofia 27
Telefono 02 5830 5555
Fax 02 5830 1825
showroom@gorlini.it



Show-Room Legnano
20025 Legnano MI
Via Ronchi 74
Tel. 0331 593 000
Fax 0331 548 793
info@gorlini.it



www.gorlini.it



Una lunga Tradizione di Qualità.

Sede e Stabilimento
Gorlini Remo srl - 20025 Legnano MI - Via Ronchi 74
Tel. 0331593000- Fax 0331548793 - E-mail: info@gorlini.it

140

Villa Jucker, completati i restauri

Dopo 120 anni la sala delle vetrate di Villa Jucker, oggi dedicata alla memoria dell'indimenticato presidente Luigi Caironi, ha ritrovato il suo originario splendore. Per volontà dell'Immobiliare Famiglia Legnanese, proprietaria dell'edificio, la sala è stata accuratamente restaurata e il suo aspetto è tornato quello originario. All'inizio dell'estate davanti alle vetrate era stata ripristinata la tenda parasole che da anni era inutilizzata, con l'inizio dell'autunno al posto dei neon sono tornati due eleganti lampadari a braccia in cristallo. Ma l'intervento più delicato e importante ha riguardato le pareti interne, che sono state restaurate e ridipinte recuperando gli affreschi che originariamente decoravano il soffitto. Disegni e colori di una delicatezza che testimonia un'eleganza d'altri tempi, quando il lusso non era

gridato ma lo stile era universalmente riconosciuto con un semplice sguardo. A completare l'arredo, le gigantografie delle opere della fotografa argentina Romina Ressa, classe 1981. Opere che ritraggono (ad esempio) una dama in abiti fiamminghi mentre affonda le mani in un sacchetto di pop corn. Opere che la critica ha definito «alquanto destabilizzanti, perché si caratterizzano per i ritratti dal forte stampo rinascimentale, dove l'immagine un po' fosca di personaggi cristallizzati, quasi pietrificati, viene turbata dalla presenza di oggetti e accessori appartenenti ad una dimensione contemporanea». Un contrasto netto tra passato e pre-



sente, insomma: in linea con quello che è Villa Jucker oggi.

La villa era stata costruita tra il 1905 e il 1906 su progetto di Giulio Brini e Simone Roveda: originariamente fu dimora dell'omonima famiglia di dirigenti del Cotonificio Cantoni, il cui stabilimento di Legnano fu attivo dal 1828 al 1985. Grazie alla mediazione di Luigi Caironi, nel 1976 il Cotonificio Cantoni, proprietario dell'immobile, diede la villa in affitto alla Famiglia Legnanese. Quest'ultima la acquistò poi nel 1980 facendone la sua sede. Villa Jucker venne poi ingrandita nel 1983 con la costruzione di una nuova ala che oggi ospita il ristorante Dinner. Adesso per la storica sede della Famiglia Legnanese inizia una nuova epoca.

Un'immagine del nuovo assetto della Sala delle Vetrate

L.M.

Un giardino intitolato a Luigi Caironi

Non solo la Famiglia Legnanese ricorda Luigi Caironi, scomparso il 14 febbraio 2017 all'età di 94 anni dopo essere stato per 34 anni presidente dell'Associazione. Alla memoria di Caironi, già direttore della Banca di Legnano, il Comune di Legnano ha deciso di intitolare i giardinetti pubblici che si trovano nella nuova area Cantoni, alle spalle della chiesa di San Domenico. Uno

spazio oggi molto frequentato, che attrezzato con panchine si affaccia sul lungo Olona, ma che si trova esattamente dove una volta c'era quel Cotonificio che Caironi conosceva bene (suo padre fu capo dei vigili del fuoco dello stabilimento) e che in un certo senso con la cessione della villa di viale Matteotti ha permesso alla Famiglia di diventare un punto di riferimento per l'intera città.



Unione
CONFCOMMERCIO
MILANO • LODI • MONZA E BRIANZA

20025 Legnano - via XX Settembre, 12
Tel. 0331 -440300 - 0331 -440335 - Fax 0331 -454112
e -mail: m.legnano@unione.milano.it
www.unionelegnano.it

del Commercio
del Turismo
dei Servizi
e delle Professioni
della Provincia di Milano

www.unione.milano.it

Associazione Territoriale Commercianti di LEGNANO

Centotrenta ospiti per la cena

Immagini e protagonisti della serata di domenica 4 dicembre nella Sala Giare di via Jucker per il tradizionale scambio degli auguri in vista delle festività di fine anno

Tradizionale scambio degli auguri per la Famiglia Legnanese che domenica 4 dicembre ha riunito nella Sala Giare della sede di villa Jucker circa 130 soci e simpatizzanti. A fare gli onori di casa naturalmente il presidente Gianfranco Bononi che insieme al presentatore della serata, Luciano Mastellari, ha salutato le diverse autorità intervenute tra cui il sindaco Lorenzo Radice, l'assessore Monica Berna Nasca, rappresentanti delle forze dell'ordine e dei vigili del fuoco e del mondo del Palio. Tra i momenti salienti della serata l'omaggio a sorpresa fatto a Grazia Dell'Acqua, per ben 28 anni instancabile segretaria e anima organizzativa del sodalizio di via Matteotti, ora in pensione: sono state proiettate immagini a ricordare eventi e persone di quasi trent'anni di lavoro. Per lei anche un omaggio consegnato dal presidente e un lungo applauso. I festeggiamenti a Grazia sono stati anche l'occasione per presentare ufficialmente chi ha preso il suo posto, Elisabetta Pezzola: la segreteria è ora nelle sue mani.

Il momento conviviale ha visto



comunque anche una seconda sorpresa, stavolta dedicata al prevosto monsignor Angelo Cairati: gli organizzatori della serata hanno promosso infatti tra i presenti una lotteria benefica (primo premio una riproduzione

in bronzo della scultura "Capitano e castellana" di Emilian Nicula) per raccogliere fondi finalizzati al restauro della volta della basilica di San Magno. «Abbiamo dovuto mettere delle transenne all'interno perché si staccano calcinacci» ha



dello scambio degli auguri

spiegato Cairati.

Il presidente Bononi, prima del brindisi finale, si è comunque detto soddisfatto dell'esito della serata e soprattutto della partecipazione. «Questa - ha voluto aggiungere il sindaco Radice - è davvero la famiglia di Legnano. Tra Comune

e Famiglia Legnanese c'è peraltro sempre stato un rapporto stretto di collaborazione perché proprio la Famiglia per la nostra città è una vera istituzione, qualcosa che dà valore aggiunto alla nostra comunità».

R.F.L.



Monsignor Angelo Cairati e, a lato, i consiglieri della Famiglia Legnanese



ITALSERVICE
Disinfestazioni

OPERIAMO NEL SETTORE

DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE

CIVILE, INDUSTRIALE E NEL SETTORE DELL' HOSPITALITY (BAR - RISTORANTI - HOTEL)

Specializzati nel monitoraggio HACCP per gli animali e insetti infestanti

Via Roma, 107 - San Giorgio su Legnano - Tel. 0331.451291
 info@italservicedisinfestazioni.it - www. italservicedisinfestazioni - F italservice disinfestazioni

Creatività femminile in mostra con il Cif

Le donne, con il loro estro creativo, sono state le protagoniste di *Creatività al femminile*, la mostra mercato organizzata il mese scorso dal Cif (Centro Italiano Femminile), con la collaborazione della Famiglia Legnanese, che ancora una volta ha messo a disposizione i propri locali (la sala Caironi, appena rinnovata e la sala delle Giare) per questa iniziativa a scopo benefico, tornata a ravvivare l'autunno cittadino, dopo i due anni di stop imposto dalla pandemia.

Oltre agli oggetti realizzati artigianalmente dalle donne (dagli addobbi natalizi ai centritavola, dalle composizioni floreali alle ceramiche dipinte a mano, dalle borse di stoffa alla bigiotteria di alto livello, senza tralasciare i capi in maglia e la biancheria per la casa finemente ricamata), quest'anno la mostra ha riservato una sezione al riciclo e al riuso, antidoti contro il problema degli sprechi che costituiscono,



Due immagini della mostra mercato organizzata dal Centro Italiano Femminile

putroppo, una costante quotidiana, un po' in tutti gli ambiti, anche in quello alimentare. Oltre agli oggetti realizzati con materiali di scarto, capi di abbigliamento di seconda mano griffati e libri usati, la mostra ha costituito l'occasione per suggerire ricette di cucina "antispreco", finalizzate a recuperare gli avanzati: ogni giorno, infatti, nei supermercati, nelle mense, nei ristoranti, così come nelle case, una grande quantità di cibo ancora buono finisce in pattumiera. L'albicocca che ha viaggiato nelle celle frigorifere e, una volta portata a casa, tende a marcire in fretta, il pane fresco che si secca, l'aglio che germoglia e si crede faccia male, la banana che annerisce: ogni settimana nel secchio dell'umido finiscono quasi sette etti di cibo per abitante. Uno spreco domestico che potrebbe sembrare poca cosa

ma che, a livello nazionale, vale 9,2 miliardi l'anno. Ecco, il Cif in questa edizione di *Creatività al Femminile* ha voluto richiamare l'attenzione anche su questa problematica. Ma non solo: l'edizione di quest'anno è stata anche arricchita da un'esposizione di francobolli che, curata dal Gruppo Filatelico della Famiglia Legnanese, è stata dedicata alla Regina Elisabetta, vera icona di stile: «Abbiamo scelto questa figura di donna recentemente scomparsa non solo per rendere omaggio a lei e a ciò che ha rappresentato per la sua nazione, ma anche per indicare la regina che c'è in ogni donna, alla quale si deve rispetto», hanno spiegato le volontarie del Cif. Una frase significativa, questa, all'indomani della Giornata internazionale dedicata proprio al ripudio degli atti di violenza fisica e psicologica contro le donne.

Cristina Masetti



AUTOCASTELLO spa

VENDITA E ASSISTENZA RENAULT E DACIA
VIA T. TASSO 3 - LEGNANO

Filcar
DI AUTOCASTELLO S.P.A.

IL MIGLIOR USATO SELEZIONATO DA AUTOCASTELLO
VIALE DEL CASTELLO 1 - LEGNANO

0331/544391 - WWW.AUTOCASTELLO.IT - INFO@AUTOCASTELLO.IT

Violenza sulle donne, Legnano dice stop

Gli omicidi commessi in Italia da gennaio a novembre di quest'anno nel 38 per cento dei casi hanno avuto come vittima una donna: una percentuale, questa, che cresce in modo importante arrivando a toccare quasi il 93%, se si considerano gli omicidi in cui l'assassino è o è stato legato sentimentalmente alla vittima. Sono i dati ufficiali, diramati dal Servizio Analisi Criminale del Ministero dell'Interno e ci consegnano un quadro allarmante, oltre che desolante. Non confortano neppure i dati di "casa nostra", quelli cioè della Rete Antiviolenza Ticino Olona (di cui fanno parte associazioni come Auser Filo Rosa e Telefono Donna), che parlano di tre nuovi casi ogni giorno di donne che chiedono aiuto: appartengono a fasce di età differenti, a etnie e culture diverse, ma sono tutte "vittime di una mentalità maschilista e patriarcale, che si traduce in rapporti di forza storicamente diseguali tra uomo e donna" come ha osservato Ilaria Maffei, assessore alla Comunità Inclusiva, presentando alla stampa il programma delle celebrazioni per la Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, appuntamento che ricorre il 25 novembre di ogni anno. Due settimane di eventi (dal 18 novembre al 1 dicembre), nati dalla collaborazione tra il Comune, la Commissione Pari Opportunità, le scuole e le associazioni cittadine: un programma che ha voluto essere un'alzata di scudi generale contro la violenza, con Palazzo Malinverni illuminato di rosso, a fare da sfondo. Mostre, presentazioni di libri, proiezioni di film e di video, dibattiti, flash mob e simboli (come il fiocchetto bianco distribuito nella sede della Cisl o il fiocco rosso legato su tutti i mezzi della polizia locale, che ha aderito all'iniziativa dell'Associazione Nazionale Comandanti e Ufficiali di Polizia Locale, così



come hanno fatto tutti gli altri comandi dell'aggregazione Asse del Sempione).

Il rispetto per la donna e per la vita in generale deve essere un principio cardine per qualsiasi società e Legnano lo ha voluto ricordare con un programma che, come si diceva, ha avuto il pregio di mettere insieme un po' tutte le realtà cittadine. Molto si sta facendo, ma molto c'è ancora da fare per contrastare questa piaga sociale, che ogni anno miete tante, troppe vittime. Le donne che subiscono violenza hanno bisogno di essere allontanate

e protette: ha proprio questa vocazione la villa legnanese sequestrata alla 'ndrangheta nel 2014 e divenuta, di recente, una casa di accoglienza per le donne maltrattate. Le ospiti che ne hanno usufruito finora (vittime di violenze fisiche e psicologiche), sono rimaste nel "rifugio" legnanese per circa tre mesi, poi hanno trovato la loro strada verso l'autonomia. Il livello di progresso di una città si misura anche da questo: dalle iniziative che è capace di mettere in atto per difendere i più deboli.

Cristina Masetti

La presentazione in municipio del programma di iniziative in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne

Il "no" dei ragazzi della media Dante

Silenzio, silenzio assoluto, rotto solo per pochi secondi dal suono della campanella. Hanno scelto il silenzio, i ragazzi della scuola Dante Alighieri, per celebrare il 25 novembre. Con il capo chino e con in mano i cartelloni che avevano appositamente realizzato per quella giornata particolare, i ragazzi di terza hanno atteso nell'atrio della scuola i loro compagni di prima e di seconda, che hanno sfilato "passando attraverso i loro corpi", prima di dirigersi in classe. Un momento che tutti, anche gli studenti più vivaci, hanno vissuto con particolare raccoglimento. Il loro pensiero è stato indirizzato a tutte le donne che

ogni giorno vengono violentate nel corpo e nell'anima. Commozione e solidarietà, in particolare, per le donne iraniane che avevano osato protestare e che sono state zittite attraverso stupri, abusi e brutalità di ogni genere nelle piazze, così come nelle carceri: guidati dalle insegnanti Cristina Bonazza e Tommasa Zancla, i ragazzi hanno lavorato per tutto il mese di novembre alla realizzazione di pensieri, video, disegni e poesie, per far sentire il loro calore e la loro vicinanza a queste donne barbaramente mortificate. Alla scuola Dante, insomma, il 25 novembre ha lasciato un segno.

C.Mas.



FONDAZIONE

Famiglia
Legnanese



FONDAZIONE FAMIGLIA LEGNANESE

Radici forti per un solido futuro

Questo è il titolo della 36^a edizione della Giornata dello Studente che, domenica 13 novembre, ha segnato numeri ancora in crescita. Nella cerimonia di consegna delle borse di studio, svoltasi al Teatro Città di Legnano Talisio Tirinnanzi, 81 donatori hanno consegnato 153 borse di studio per un totale di 218.000 euro distribuiti. La realizzazione del premio DONATORI 2022 è stata affidata a Sara Laverde - studentessa dell'Accademia Belle arti di Brera, Dipartimento Arti Visive del Primo anno del Biennio Specialistico Scultura - che l'ha intitolato: FirmaMente - tra terra e mare. Il premio verrà consegnato ai donatori nella tradizionale giornata di primavera. Il presidente Pietro Cozzi ringrazia i donatori per la generosità mostrata e augura a tutti i giovani premiati di poter coltivare il loro talento con "Radici forti per un solido futuro".

Le cifre della 36^a Giornata dello Studente 153 borse di studio assegnate - 218.000 euro erogati - 81 Donatori
Che portano il totale a 4.335 borse di studio assegnate - 7.433.500 euro erogati - 200 studenti, con borsa di studio, partecipanti al Progetto Europe Socrates/Erasmus

Borse di studio 2022 Istituti, atenei, studenti e donatori

Borsa da € 5.000 in memoria di Marisa Mereghetti a:

Danieli Maria

La Dottoressa frequenta la Scuola di Specializzazione di Chirurgia Generale e collabora con la Chirurgia dei Sarcomi dell'Istituto dei Tumori, portando avanti progetti di ricerca focalizzati principalmente sui sarcomi degli arti.

La borsa è donata dalla Metallurgica Legnanese S.p.A. - Rescaldina

Accademia di Belle Arti di Brera - Milano

Pezzoli Alice

Fondazione Gatta Trinchieri - Milano

ASST Ovest Milanese - Legnano

Div. di Pronto Soccorso Ospedale di Legnano
Fondazione Famiglia legnanese

Serv. di Neurofisiologia - Dip. Neuroscienze
Quaglia & Colombo Srl - Legnano

Unità di Pneumologia
Studio Lazzarini Professionisti Ass. - Legnano

UOS Senologia
Lilt - Sezione di Milano

Prealta Ilaria
Fondazione Famiglia Legnanese - Legnano

Centro Salesiano "S. Domenico Savio" Arese

Campanella Emily
Studio Legale Bononi - Busto Arsizio

Gavioli Gabriel
Il Sole nel Cuore onlus - Legnano

Stocchetti Ludovico
Il Sole nel Cuore onlus - Legnano

Zeno Claudio
Il Sole nel Cuore onlus - Legnano

Collegio "Rotondi" - Gorla Minore

Capello Francesco Maria
Farmacia di Prospiano - Dott.ssa Elisa Caironi

Cattaneo Riccardo
Studio Rebolini e Associati - Legnano

Farè Martina
Lions Club Busto Arsizio Europa Cisalpino

Frontini Filippo
Studio Rebolini e Associati - Legnano

Conservatorio di Milano - Milano

Alessandri Antonio
Famiglia Gadda Raimondi - Legnano

I. O. E. "Arconate e Buscate" - Arconate

Mariani Maida
Immobiliare Le Cave di L. e M. Galli & C.
s.n.c. - San Vittore Olona

IIS "E. Maggia" - Stresa (VB)

Fazio Gaia
SeyMeChamLou Srl
Gruppo Christian Louboutin - Nerviano
Sala Leonardo
SeyMeChamLou Srl
Gruppo Christian Louboutin - Nerviano

IIS "Gregorio Mendel" Villa Cortese

Parma Denise
Monti & Russo Digital Srl - Legnano

IIS "Inveruno" - Inveruno

Elefante Nicol
Maglieria Gemma Srl - Castano Primo

IIS "Luigi Einaudi" - Magenta

Bonjaku Adelina
Fond. Comunitaria Ticino Olona - Legnano
Cacciatori Emma
Fond. Comunitaria Ticino Olona - Legnano

IIS "Vittorio Bachelet" - Abbiategrasso

Pobbiati Valeria
Fond. Comunitaria Ticino Olona - Legnano

IS "Giovanni Falcone" - Gallarate

Daverio Joey
Contrada San Magno - Legnano

ISIS "Bernocchi" - Legnano

Bombelli Nicolò
Trafileria C. Casati SpA - Marnate
Casati Federico
M.B. Srl Fabbrica Estintori - Legnano
Cirelli Marco
Freccia International Srl - San Vittore Olona
Dalla Chiesa Alessia
Officina Romanò - Legnano
Dalle Carbonare Samuele
Rotary Club "Parchi Alto Milanese"

De Vita Simone
Ferramenta Prandoni - Legnano

Faggionato Gaia
Eligio Re Fraschini SpA - Legnano

Fanton Riccardo
Eligio Re Fraschini SpA - Legnano

Migliano Chiara Elisabetta
Comune di Legnano

Orlandi Giacomo
Comune di Legnano

Picenelli Sofia Elisa
Eligio Re Fraschini SpA - Legnano

Quaglia Flavio
Scarpa & Colombo Srl - Legnano

Sau Andrea
Eligio Re Fraschini SpA - Legnano

Zhao Luca
iFABA Srl - Parabiago

Istituto "B. Melzi" - Legnano

Barera Ludovica
Cozzi Costruzioni Srl - Legnano
Cozzi Letizia
Comune di Legnano
Curia Martina
Int. Inner Wheel Club Busto-Gallarate-Legnano "Ticino"

Franchi Arianna
Agenzia Express Sas - Pratiche Auto - Legnano

Izzo Chiara
Comune di Legnano

Lapuca Elisa
Studio Lazzarini Profess. Associati - Legnano

Palumbo Alessia
CIF - Centro Italiano Femminile - Legnano

Pogliana Mattia
Int. Inner Wheel Club Busto-Gallarate-Legnano "Ticino"

Speciale Alessandra Isabella
Collegio dei Capitani e delle Contrade - Legnano

Vozzi Chiara
HFiltration Srl - Legnano

Istituto "C. Dell'Acqua" - Legnano

Codari Eleonora
Alma Auto Srl - Castellanza

Frigerio Nicolò
Fondazione Famiglia Legnanese - Legnano

Meda Carlo Alessandro
Fond. Comunitaria Ticino Olona - Legnano

Nikaj Xhorxha
Comune di Legnano

Panella Fabio
Comune di Legnano

Pezzoni Giulia
Fond. Comunitaria Ticino Olona - Legnano

Salmoiraghi Stefano
Ass.ne ex Allievi ITCG "C. Dell'Acqua" - Legnano

Sinopoli Sara
Studio Picozzi Commercialisti Ass. - Legnano

Cannalire Martina
Burla Picozzi Marina - Legnano

Ist. "Maggiolini" (c.so serale) - Parabiago

Boldorini Eleonora
Ceriani Santino SpA - Parabiago

Nguyen Melissa
Andrea Paternostro Gioielliere - Legnano

Zambrella Vanessa
Fond. Comunitaria Ticino Olona - Legnano

Istituto "G. Torno" - Castano Primo

Bianchini Elisa
Tacchi Giacomo & Figli SpA - Castano Primo

Corbella Laura Mirella
Tacchi Giacomo & Figli SpA - Castano Primo

Riva Giovanni Roberto
Tacchi Giacomo & Figli SpA - Castano Primo

Rizzo Mattia
Tacchi Giacomo & Figli SpA - Castano Primo

Zara Francesca
Tacchi Giacomo & Figli SpA - Castano Primo

Inquadra il QR-Code
e rivivi la

36^a GIORNATA
DELLO STUDENTE



Istituto "T. Tirinnanzi" - Legnano

Bianchi Marco
Andrea Paternostro Gioielliere - Legnano
 Invernizzi Davide
Andrea Paternostro Gioielliere - Legnano
 Monza Stefano
Rete d'Impresa Alberghi
"La Milano che Conviene" - Legnano
 Re Fraschini Emma
Comune di Legnano
 Spina Anna
Comune di Legnano
 Tirinnanzi Giulia
Studio Lazzarini Profess. Associati - Legnano
 Zurlo Paolo
Andromeda Srl affiliato Tecnocasa - Legnano

Liceo "C. Cavalleri" - Parabiago

Barezzani Greta
Fond. Comunitaria Ticino Olona, Legnano
 Bertin Lorenzo
Unione Confcommercio - Legnano
 Lazzaroni Serena
Studio Radiologico Città di Parabiago

Liceo "Crespi" - Busto Arsizio

EL Mohriri Saida
Lions Club Busto Arsizio Europa Cisalpino
 Mona Letizia
Lions Club Busto Arsizio Europa Cisalpino

Liceo "G. Galilei" - Legnano

Actis Grosso Marta
Lions Club Legnano Castello-Le Robinie - Legnano
 Alberti Costanza Giulia
Lions Club Legnano Castello-Le Robinie - Legnano
 Bienati Matilde
Leo Club - Legnano
 Brajato Gaia
Studi Notarili: Carugati-Mezzanonica,
Fenaroli-Croce, Gavosto, Zambon
 Carnevali Luca
Fond. Comunitaria Ticino Olona, Legnano
 Carnovali Giorgia
Autocastello SpA - Legnano
 Crespi Camilla
International Inner Wheel Club Busto-
Gallarate-Legnano "Ticino"
 Forestiero Sara
Lions Club Legnano "Carroccio", Legnano
 Grillo Stefano
O.T.A.M. Srl - Cologno Monzese
 Lodini Greta
BBE Allianz - Legnano
 Manfreda Riccardo
Roveda Assicurazioni - Legnano
 Mapelli Elisa
Famiglia Landini - Legnano
 Martinotto Caterina
Museo F.lli Cozzi Srl - Legnano
 Meli Martina
Studio Longo Porta & Associati - Legnano
 Mocchetti Arianna
Studio Tajana Barlocco Galluccio & Partner - Legnano
 Morlacchi Eleonora
Impresa Costruzioni Gagliano Srl - Cerro Maggiore
 Paroni Beatrice
Fidicommet - Milano
 Rocca Nicolò
Rotary Club Busto-Gallarate-Legnano "Castellanza"
 Soggi Luca
Fondazione Palio di Legnano
 Trotta Chiara
Studi Notarili: Carugati-Mezzanonica,
Fenaroli-Croce, Gavosto, Zambon
 Venturin Elisa
Rotary Club Busto-Gallarate-Legnano "Ticino"
 Vitali Giuditta
Comune di Legnano
 Zanzi Sebastiano
Comune di Legnano

**LIUC - Università Cattaneo
Castellanza**

Benassai Elisa
Fondazione Banca Popolare di Milano
 Crespi Matteo
Metallurgica Legnanese SpA - Rescaldina
 D'ambrosio Claudia
Fondazione Banca Popolare di Milano
 Destri Martina
Fondazione Banca Popolare di Milano
 Gangemi Claudia
M.B. Srl Fabbrica Estintori - Legnano
 Marra Gianluca
Fondazione Banca Popolare di Milano
 Rando Alessandro
Fondazione Banca Popolare di Milano
 Russo Silvia
F.lli Cozzi SpA - Auto dal 1955 - Legnano
 Toia Michela
f.i.a.s. Fond. Italiane Acciai Speciali Roberto
Caironi Srl - Gorla Minore

Scuola di Musica Jubilate - Legnano

n. 8 borse di studio
Fondazione Gatta Trinchieri - Milano

Politecnico di Milano - Milano

Binaghi Matteo
Fondazione Banca Popolare di Milano
 Di Michele Francesco
Fondazione Banca Popolare di Milano
 Rosanò Elisa Rita
Fond. Off. Meccaniche S. Agostino S.p.A. - Legnano
 Sacco Alessandro
Eligio Re Fraschini SpA - Legnano
 Velo Alessandro
Giuseppe Tirinnanzi SpA - Legnano

**Scuola di Notariato della Lombardia
Milano**

Acquafresca Valentina
Studi Notarili: Carugati-Mezzanonica,
Fenaroli-Croce, Gavosto, Zambon
 De Rosa Eleonora
Studi Notarili: Carugati-Mezzanonica,
Fenaroli-Croce, Gavosto, Zambon
 Grisorio Elena
Studi Notarili: Carugati-Mezzanonica,
Fenaroli-Croce, Gavosto, Zambon
 Versace Domenico
Studi Notarili: Carugati-Mezzanonica,
Fenaroli-Croce, Gavosto, Zambon

**Università Cattolica del Sacro Cuore
Milano**

Bernini Matilde Demetra
La Prealpina Srl - Varese
 Gasparini Gaia
Fondazione Banca Popolare di Milano
 Letizia Giulia
Fond. Off. Meccaniche S. Agostino SpA - Legnano
 Manfredi Diego
Fondazione Banca Popolare di Milano
 Vanoli Matteo
Fondazione Banca Popolare di Milano

**Università Commerciale "L. Bocconi"
Milano**

Barni Martina
Fondazione Banca Popolare di Milano
 Penza Alessandro
Fondazione Tirinnanzi - Legnano
 Tramontano Anita
Famiglia Bandera/Landini - Legnano

**Università degli Studi dell'Insubria
Varese**

Carnevali Claudia
M.B. Srl Fabbrica Estintori - Legnano
 Paganini Martina
La Prealpina Srl - Varese
 Zen Alessia
Eligio Re Fraschini SpA - Legnano

**Università degli Studi di Milano
Milano**

Agosti Miriam
Comune di Legnano - Assessorato allo Sport
 Bassanese Alessandro
Marchiante S.p.A. - Cerro Maggiore
 Pagliarin Francesco
Lions Club Legnano Host
 Prandoni Elena
Lions Club Legnano Host
 Roveda Silvia
Fondazione Banca Popolare di Milano

**Università degli Studi di Milano
Bicocca**

Motta Francesca
Metallurgica Legnanese SpA - Rescaldina

**Associazione benefica MeLa Gioco -
Olgiate Olona**

**Due borse di studio destinate a studenti
che si sono distinti in ambito sociale
e all'attenzione verso i più deboli**
 Amendolagine Matilde
Istituto "B. Melzi" - Legnano
 Zonca Asia
Istituto "B. Melzi" - Legnano

Dolce & Gabbana Srl - Milano

**Tre borse di studio riservate ai figli
dei dipendenti**
 Marcolongo Simone
Liceo "G. Galilei" - Legnano
 Signoroni Martina
Istituto "C. Marzoli" - Palazzolo sull'Oglio (BS)
 Marcolongo Alessia
Università degli Studi di Milano

Legnano Basket Knights - Legnano

**Una borsa di studio riservata al miglior
atleta diplomato**
 Mezzera Andrea
Hilmar High School - California

Monaci Costruzioni Srl - Legnano

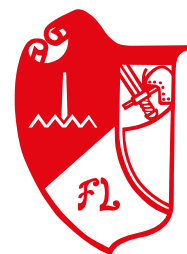
Ceccon Martina
Politecnico di Milano
**Una borsa di studio riservata
ai figli dei dipendenti**
 Blumetti Angelica
Università degli Studi dell'Insubria

**Residenza A. e A. Pozzoli - Legnano
Coop. S. Francesco**

**Due borse di studio riservate ai figli
dei dipendenti**
 Barbierato Luca
Politecnico di Milano
 Fasolo Alex
Istituto Majorana - Cesano Maderno

Ti.F.A.S. S.p.A. - Lurate Caccivio

**Due borse di studio riservate ai figli
dei dipendenti**
 Busatto Marta
Istituto Tecnico Professionale di Como
 Tagliabue Ilaria
Università degli Studi di Milano



FONDAZIONE
 Famiglia
 Legnanese

Inquadra il QR-Code
 e rivivi la
**36^ GIORNATA
 DELLO STUDENTE**



*Piazza San Magno
con l'igloo
dedicato
ai bambini*

Natale a Legnano fra novità e tradizione

Una trentina di eventi con novità come il trenino e l'ufficio postale di Babbo Natale, il coinvolgimento delle scuole, tre mostre e un occhio al consumo energetico. E' il programma pensato per le festività di fine anno da parte dell'amministrazione comunale in collaborazione con Unione Confcommercio Legnano e Distretto del Commercio, e con il contributo di diverse realtà associative. Sul piatto sono stati messi in totale circa 100mila euro (comprensivi anche delle mostre), di cui 30mila sborsati dai commercianti che si sono organizzati per installare luminarie nella zona centrale, spente durante la notte a differenza degli altri anni. "A Legnano puoi" il titolo scelto per il cartellone a sottolineare tutte le possibilità di divertimento e gli appuntamenti con una particolare attenzione rivolta a bambini e famiglie. Confermate peraltro anche stavolta la pista di pattinaggio su una porzione del parcheggio di via Gilardelli (aperta fino al 31 gennaio) e la giostrina d'epoca che ha cambiato però posizione: non più davanti alla basilica ma in via Luini davanti all'ingresso del municipio. In piazza San Magno, oltre all'albero di Natale, è stato poi collocato sulla piastra un igloo per le animazioni rivolte ai bambini. «È proprio l'elemento igloo - è stato spiegato da Palazzo Malinverni - a conferire alla piazza il tono elegante scelto per

queste festività, una luce fredda a led che esalta il contrasto con il buio delle ore serali e notturne. La scelta di una soluzione a basso consumo come il led risponde alle esigenze di risparmio energetico particolarmente sentite in questo momento così come l'esclusione delle proiezioni luminose fatte dal Comune sugli edifici della piazza». Fra le novità, la presenza sempre in piazza San Magno nei fine settimana, dell'ufficio postale di Babbo Natale dove i bambini hanno potuto imbucare la loro letterina. Altra novità pensata per bambini e famiglie, come già accennato, il trenino nella zona pedonale.

A cura dei commercianti, oltre agli addobbi collocati nelle vie centrali, domenica 4 dicembre è inoltre andato in scena il Natale nell'Antico Corso con mercatini e animazioni varie, replicato poi in via Cavallotti e largo Seprio: nelle vetrine di alcuni negozi sono stati quindi ospitati i lavori delle classi del primo ciclo delle primarie, che hanno decorato le sagome degli alberelli distribuite nelle scuole a novembre. Al programma degli eventi hanno concorso anche le due contrade del centro, Sant'Ambrogio con il Mercatino di Natale in via 25 Aprile, e San Magno con "Babbo Natale e gli



elfi" in piazza domenica 11. Diverse poi le proposte musicali che hanno chiamato in causa l'associazione Giuseppe Verdi, la fanfara dei bersaglieri in congedo "Aurelio Robino", la Scuola di Musica Niccolò Paganini e il Corpo Bandistico Legnanese: gran finale il 6 gennaio con l'Orchestra Filarmonica Europea che si esibirà nel Gran concerto dell'Epifania alle 16.30 al Teatro Tirinnanzi. E tra le offerte culturali non si possono non citare le mostre "Essere Guido Crepax", dal 3 al 22 gennaio a Palazzo Leone da Perego; "75 anni nell'evoluzione dell'arte" sino all'8 gennaio al Castello visconteo; e "Le Storie straordinarie di Palmira" sino al 17 dicembre al museo Sutermeister. Tra le novità di questo 2022 infine il "Natale degli sportivi", momento organizzato il 14 dicembre nella Basilica di San Magno dall'Associazione Società Sportive per premiare gli atleti che nel corso dell'anno si sono distinti per risultati e fair play.

R.F.L.

Albertalli

Albertalli SpA

Via Calini, 8/10 - 20025 Legnano (MI) - Tel. 0331/544513 - 598600

Fondazione Ticino-Olona sempre vicina al territorio

La Fondazione Comunitaria Ticino Olona si conferma una preziosa realtà a favore del territorio nonché un sostegno per le famiglie bisognose. Con l'ultimo bando del 2022 sono stati messi a disposizione altri 120mila euro per sostenere le associazioni e gli enti che si occupano di aiutare i cittadini in difficoltà a causa del perdurare della crisi economica e in conseguenza delle nuove emergenze dovute al caro energia e al caro gas. Un nuovo bando sul sociale dunque dopo il primo dell'anno emesso nello scorso mese di marzo, ma con le maglie un po' più larghe «per permettere alle associazioni che parteciperanno - ha spiegato il presidente Salvatore Forte - di tenere in debita considerazione le difficoltà che derivano dai rincari delle bollette che si aggiungono alla crisi in atto e rendono ancora più precari i tanti che precari lo erano già prima. Potranno essere inoltre presentati su questo bando progetti di assistenza sociale dedicati alle fragilità e marginalità in aiuto a malati e persone con disabilità». Le decisioni della Fondazione, nel definire gli obiettivi del bando (che si inquadrano in quello strategico di Fondazione Cariplo su "Contrasto alla povertà"), hanno preso atto dell'aumento del numero di famiglie indigenti messo in evidenza anche dal XXI rapporto della Caritas che richiama fortemente l'attenzione alle problematiche e ai bisogni immediati di una larga parte della comunità, problematiche e bisogni che rischiano di

non durare una sola stagione ma di diventare endemici. I progetti vanno presentati entro il 13 gennaio 2023. Sul sito della Fondazione (www.fondazioneticinooolona.it) ritrovano tutte le informazioni e i moduli necessari per la predisposizione dei progetti stessi.

Il Consiglio della Fondazione ha peraltro deciso di chiudere questo anno delicato sul piano economico e sociale inaugurando momenti di leggerezza come auspicio per un ritorno alla normalità. «Abbiamo chiamato questi momenti - ha aggiunto il presidente - Community Days FCTO. Si tratta di un'occasione annuale per portare all'attenzione del territorio quello che facciamo e come lo facciamo. Il nostro ruolo, in conseguenza di questi anni difficili, segnati dalla pandemia prima e dal conflitto ucraino, è del resto profondamente cambiato. Siamo cresciuti, adeguando ai nuovi tempi la nostra mission: non più semplici erogatori di risorse per il sostegno al Terzo Settore locale, ma veri e propri intermediari filantropici del privato sociale e del pubblico per un nuovo welfare territoriale». Così, per garantire continuità al suo lavoro, la Fondazione una o due volte all'anno inviterà la comunità a partecipare a degli eventi speciali (un concerto, uno spettacolo teatrale o un altro avvenimento culturale) il cui ricavato sarà destinato alle tante attività promosse. I Community Days sono stati inaugurati con



due spettacoli teatrali, diversi tra loro per genere e per target al fine di coinvolgere quante più persone possibile: il primo il 30 novembre a Magenta con La cena dei cretini, commedia scritta negli anni Novanta dall'autore francese Francis Veber, diventata un cult dopo la trasposizione cinematografica del 1998. Lo spettacolo è diretto e interpretato da Nino Formicola (il famoso "Gaspare" del duo Zuzzurro e Gaspare) con il legnanese Max Pisu e altri attori di spicco. L'altro spettacolo è stato proposto invece il 3 dicembre a Legnano: in questo caso è stato proposto Tel chi Filippo, una "stand up comedy" del giovane attore Filippo Caccamo, come occasione per far conoscere le attività della Fondazione ai giovani. Da segnalare anche la collaborazione con Uildm nell'organizzare, sempre lo scorso 3 dicembre, la conferenza "Corpi non conformi" al Palazzo Leone da Perego per sensibilizzare il territorio sui problemi della disabilità.

R.F.L.

Il presidente Forte insieme all'assessore Guido Bragato e ad alcuni suoi collaboratori

SALMOIRAGHI

LEGNANO

Onoranze Funebri - Cremazioni - Servizi Completi
corso Garibaldi, 63 tel. 0331 544025

www.salmoiraghi.net

e-mail: posta@salmoiraghi.net

Il mondo di Crepax al Leone da Perego

Al palazzo Leone da Perego sono tornati i fumetti: dopo la mostra a cavallo tra 2018 e 2019 dedicata a Corto Maltese e Hugo Pratt, fino al 22 gennaio 2023 c'è ora la possibilità di tuffarsi nel mondo onirico di Guido Crepax (1933-2003) grazie all'esposizione *L'uomo che disegnò l'inconscio*. Illustratore, grafico, fumettista, Crepax è noto soprattutto per il personaggio di Valentina da lui creato nel 1965 e molto rappresentativo dello spirito degli anni Sessanta e Settanta. La serie di fumetti e libri di Valentina sono rinomati per il sofisticato disegno e per la psichedelica e sognante trama. Nelle sale di via Gilardelli la mostra si sviluppa con una modalità tematica attraverso un percorso di oltre 60 tavole originali e più di 20 litografie firmate dall'autore, valorizzate da un allestimento che punta tutto sui giochi di luce (ogni sala ha un colore diverso) e sui suoni. Protagonista non è tuttavia solo Valentina. Ad arricchire il percorso anche le opere della figlia Caterina

“Sogni di Carta”. «Questa mostra nasce con l'intento di far conoscere il mondo immaginifico di un artista che ha profondamente influenzato il fumetto europeo dalla seconda metà del XX secolo dando importanza più alle suggestioni che le sue opere generano che all'aspetto biografico e documentale della sua produzione» ha spiegato in occasione dell'inaugurazione Nicoletta Mandelli, curatrice della mostra insieme con l'Archivio Crepax. «L'esposizione di Legnano rappresenta un'occasione per addentrarsi nella mente dell'uomo Crepax, ancor prima che nella mente dell'artista» ha invece detto Antonio, uno dei figli dell'autore intervenuto al vernissage: «Si cerca di “decifrare” indizi che nostro padre ha disseminato nel suo lavoro per capire cosa sottende l'atto creativo». «La porta del suo studio - ha ricordato a sua volta Caterina Crepax - era sempre aperta. Ci raccontava mille storie, a volte si divertiva a inserirci nei suoi racconti o a

mettere dettagli di casa nostra. Non eravamo mai gelosi del suo lavoro perché noi stessi ne eravamo dentro». La prima sala dell'esposizione legnanese è dedicata alla famiglia e al mondo borghese in cui essa era calata, ma a partire dalla seconda ci si addentra nella mente dell'autore, tan-

to che la successiva è dedicata alla psicanalisi e la terza si concentra sull'opera di Schnitzler *Doppio sogno* con rimandi al film di Kubrick *Eyes Wide Shut* che di questo romanzo breve è la trasposizione cinematografica. La sala centrale è dedicata all'alter ego di Crepax, che altri non è che appunto Valentina. La sala successiva mette in mostra le “alterazioni mentali” che il maestro sapeva descrivere con maniacale precisione attraverso l'arte dell'illustrazione. Segue poi la sala dedicata al momento definito “psichedelico” e giocata sul colore, in contrapposizione al bianco e nero che contraddistingue le precedenti. Si chiude il percorso con la sala dedicata al teatro grazie alle tavole originali della *Lulù* di Wedekind con la regia di Mario Martone e la *Salomè*, rivisitazione del mito in chiave moderna nella scrittura di Paolo Scheriani, che è diventata poi uno spettacolo teatrale con il coinvolgimento dello stesso Crepax, inizialmente, e in seguito della figlia Caterina, che ha curato scene e costumi.

La sala della mostra dedicata al personaggio di Valentina



to che la successiva è dedicata alla psicanalisi e la terza si concentra sull'opera di Schnitzler *Doppio sogno* con rimandi al film di Kubrick *Eyes Wide Shut* che di questo romanzo breve è la trasposizione cinematografica. La sala centrale è dedicata all'alter ego di Crepax, che altri non è che appunto Valentina. La sala successiva mette in mostra le “alterazioni mentali” che il maestro sapeva descrivere con maniacale precisione attraverso l'arte dell'illustrazione. Segue poi la sala dedicata al momento definito “psichedelico” e giocata sul colore, in contrapposizione al bianco e nero che contraddistingue le precedenti. Si chiude il percorso con la sala dedicata al teatro grazie alle tavole originali della *Lulù* di Wedekind con la regia di Mario Martone e la *Salomè*, rivisitazione del mito in chiave moderna nella scrittura di Paolo Scheriani, che è diventata poi uno spettacolo teatrale con il coinvolgimento dello stesso Crepax, inizialmente, e in seguito della figlia Caterina, che ha curato scene e costumi.

R.F.L.



20025 LEGNANO (MI) - Via Don Milani, 16/18
Tel. 0331 46.52.84 - Fax 0331 46.52.58
E-mail: info@mb-extinguisher.com - Internet: //www.mb-extinguisher.com



AZIENDA CON SISTEMA QUALITA' CERTIFICATO N° SQ 1657-IT UNI EN ISO 9002
ESTINTORI ED ACCESSORI - MATERIALE POMPIERISTICO ED ANTINFORTUNISTICO - IMPIANTI ANTINCENDIO

Una mostra celebra i 75 anni dell'AAL

A chiusura dell'anno 2022 il Castello di Legnano ospita la mostra "75 Anni nell'evoluzione dell'arte" organizzata dall'AAL-Associazione Artistica Legnanese, in collaborazione con il Comune di Legnano e la Famiglia Legnanese, per festeggiare i suoi 75 anni di vita. Attraverso 69 opere di altrettanti artisti, di cui 32 attuali soci, si vuol far rivivere la storia dell'associazione dal 30 maggio del 1947 fino ai giorni nostri. La mostra è stata presentata dallo scrivente, curatore e presidente AAL, alla presenza dell'assessore alla cultura Guido Bragato e del presidente della Famiglia Legnanese Gianfranco Bononi. L'assessore Bragato ha sottolineato che festeggiare i 75 anni di AAL non è soltanto dare conto di un impegno e di una passione considerevoli, che hanno permesso di scavalcare due secoli, ma anche riconoscere un ruolo di testimone e protagonista avuto dall'associazione nella vita di Legnano. Bononi ha osservato come «tre quarti di secolo sono un bel traguardo per una associazione di artisti che, notoriamente, si caratterizzano per le diversità nelle proposte creative e di linguaggi capaci di mettere in discussione la vita stessa del sodalizio; ciò non è accaduto per AAL, credo, per almeno due motivi: perché si tratta di un sodalizio in cui trovano spazio dibattiti e incontri cui partecipa anche chi

non realizza opere creative e perché l'associazione è stata guidata da persone che hanno saputo tenere assieme le varie anime del gruppo».

La mostra - inaugurata il 12 novembre alla presenza di un numeroso pubblico che ha gremito la sala Prevati e le sale espositive - si propone di ripercorrere le tappe della storia dell'associazione attraverso le opere di alcuni degli artisti più rappresentativi del passato e dei soci attuali. È articolata in quattro sezioni che coprono i 75 anni di attività. Il sodalizio, orgoglioso del suo passato, è aperto ai giovani artisti che saranno artefici della nostra storia futura. Sono ben otto, infatti, i nuovi artisti che, per la prima volta partecipano ad un evento dell'Artistica Legnanese. L'auspicio è che la mostra possa far conoscere un aspetto culturalmente rilevante della nostra città.

Il percorso espositivo inizia al piano terra del Castello ove sono allestite le prime tre sezioni: 1) soci fondatori e precursori, 2) primi 25 anni, 3) presidenza di Tino Facconi. La visita prosegue al primo piano con gli artisti del nuovo millennio caratterizzato dalle mostre tematiche volute dal presidente Fabrizio Rovesti. Le opere provengono da collezioni pubbliche e private (Comune di Legnano, Fondazione Famiglia Legnanese, Museo Pagani, cornici Locarno). Tra queste l'olio su tela di Piero Dimi, gentilmente concesso dalla "Galleria del Premio Suzzara".

La mostra rimarrà aperta fino all'8 gennaio 2023 tutti i sabati, domeniche e festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Il venerdì sarà riservato alle prenotazioni di visite guidate rivolte in modo particolare alle scuole e alle associazioni. A corredo



della mostra è disponibile, su prenotazione, un catalogo che ripercorre le tappe salienti della storia di AAL. A dar maggior rilievo all'esposizione non mancano alcuni eventi collaterali tra cui "Autunno al Castello tra storia, cultura e arte", tenuto il 26 novembre in onore del primo presidente AAL Giuseppe Tirinnanzi. Un gruppo di poeti, selezionati da Rosy Gallice, ha ispirato le proprie liriche alle opere esposte offrendo legami significativi tra arte e poesia. Le composizioni lette da Giorgio Orsini hanno affascinato il folto pubblico come pure l'esibizione musicale di Michele Sanguineto che ha suonato l'antichissimo salterio ad arco il cui suono celestiale ha toccato nel profondo il cuore del pubblico.

Roberto Trucco

Due delle opere in mostra



La scomparsa dell'artista Primo Guanziroli

L'artista Primo Guanziroli ci ha lasciati alla vigilia dell'inaugurazione della mostra del 75° AAL alla quale aveva dato il suo appoggio consegnando una propria opera da esporre al Castello. Cittadino benemerito canegratese per i suoi meriti artistici e culturali, era socio dell'Artistica Legnanese sin dal 1955. I componenti del sodalizio, che lo ricordano come un amico sincero e sempre disponibile a collaborare, sono vicini al dolore dei suoi cari.



Via per Canegrate diventerà più sicura

Il tratto finale della strada che porta fino all'ingresso di Canegrate

La giunta comunale, su proposta dell'assessore alle Opere pubbliche Marco Bianchi, ha approvato il progetto esecutivo per la messa in sicurezza del secondo lotto di via per Canegrate, una delle strade considerate più pericolose della rete viaria legnanese. L'imposto dei lavori è di 600mila euro, finanziati con risorse del bilancio comunale. Il primo pezzo dell'arteria, via per San Giorgio, era già stato oggetto di riqualificazione tra il marzo 2021 e gennaio 2022 spendendo un altro mezzo milione di euro. Ora la seconda parte. Gli interventi in programma, anche in questo caso, sono mirati a mitigare la velocità dei mezzi e a proteggere ciclisti e pedoni: in particolare si procederà con la creazione di una pista ciclo-pedonale, divieti di svolte a sinistra, rotonde, e rialzi in prossimità degli incroci. Il tratto interessato va dalla doppia rotatoria già realizzata all'incrocio fra via Per Canegrate, via Molini e via Per San Giorgio e il



confine cittadino prima dell'incrocio con via Bernini. Per poter eseguire l'intervento il Comune ha comunque dovuto procedere ad alcuni espropri. Ha spiegato l'assessore Bianchi: «Nell'ottica di una città accessibile e a misura dei soggetti più fragili questo intervento si concentra su una strada che in passato ha registrato diversi incidenti per l'alta velocità dei veicoli. Al termine dei lavori avremo una strada, in tutta

la sua lunghezza, più sicura e dove potranno convivere pedoni, ciclisti e veicoli».

Le opere in programma sono nel dettaglio: risagomatura della carreggiata; realizzazione della pista ciclabile (lato destro in direzione Canegrate); una rotatoria in corrispondenza dell'incrocio con via Wagner; adeguamento delle dimensioni dei marciapiedi; realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati; interventi per evitare manovre pericolose. Il progetto, come quello del primo lotto di lavori di via per San Giorgio, è firmato dallo Studio J+S Srl: un'attenzione particolare è stata rivolta alla sicurezza in modo da recepire i principi ispiratori del Nuovo Codice della Strada. Proprio alla luce dei dettami ministeriali sono state definite le dimensioni delle varie corsie. Due quindi gli attraversamenti pedonali rialzati per limitare le velocità di percorrenza, in prossimità di via Mozart e della via privata Faravelli. Come già nel primo lotto, anche stavolta gli interventi contro le manovre pericolose riguarderanno l'eliminazione delle svolte a sinistra. Si interverrà infine sull'illuminazione (sostituendo lampade e pali) e sul verde (creando nuove aiuole e provvedendo a 25 nuove piantumazioni). I lavori dovrebbero cominciare in primavera dopo che saranno perfezionate le modalità per l'appalto. La durata è stata stimata in otto mesi.

Addio al Colonnello Corsini



Legnano ha perso un cittadino illustre e la Famiglia Legnanesa un amico e socio onorario di vecchia data. Se n'è andato dopo lunga malattia, Gianfranco Corsini, Colonnello dei Carabinieri che tutti ricordano alla guida della Compagnia di via Guerciotti nel settennato dal 1986 al 1993. Ottantatré anni, originario di Cutigliano, borgo medioevale dell'Appennino pistoiese a pochi chilometri dall'Abetone, Corsini era entrato alla Scuola Sottufficiali di Firenze nel 1959 e aveva poi comandato le stazioni Carabinieri delle province di Udine, Trieste e Novara, frequentando, nel contempo, numerosi corsi di specializzazione. Dopo il corso applicativo per Ufficiali aveva assunto il comando della Tenenza di Arona, della Compagnia di Verbania e, appunto, di quella legnanese. Decorato di medaglia d'oro di servizio e di comando, nonché della Medaglia d'oro Mauriziana per i suoi "dieci lustri di eccellente carriera militare", Corsini era stato insignito anche della Medaglia di Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. Corsini ha lasciato la moglie, Rita, i figli Michelangelo e Beatrice e gli adorati nipoti Benedetta, Niccolò, Sofia e Valentina. Una folla di autorità civili e militari, amici e conoscenti si è radunata nella Basilica di San Magno, giovedì 1 dicembre, per tributargli l'ultimo saluto: officiata dal prevosto, Monsignor Angelo Cairati, la cerimonia funebre ha visto il feretro entrare in chiesa accompagnato da una scorta d'onore, composta da sei carabinieri e da un sottufficiale, recante a braccia un cuscino con le insegne (il copricapo, la sciarpa, le sciabole e le varie decorazioni). A fianco dell'altare oltre 15 labari e bandiere di varie Associazioni, nonché quella di Ancrì (Associazione Nazionale Cavalieri al Merito della Repubblica Italiana) di Milano e dell'Associarma di Legnano.

C.Mas.

R.F.L.

STEEL IN TIME

DA OLTRE 50 ANNI CORRIAMO PER VOI NELLA NOSTRA SPECIALITÀ: IL COMMERCIO DELL'ACCIAIO.



Pire ADP

VELOCITÀ, PRECISIONE E 35.000 m² SEMPRE A DISPOSIZIONE PER IL VOSTRO TRAGUARDO.

34 carri ponte per una rapida e precisa movimentazione, 50 segatrici a nastro per tagli a misura, 14 automezzi di proprietà per la consegna diretta, 3 magazzini alle porte di Milano. Il nostro acciaio è sempre in pista, pronto a partire.

ACCIAI SPECIALI - LAMINATI - FORGIATI - TRAFILATI - PELATI - RETTIFICATI - CROMATI - AUTOMATICI - INOX

Metallurgica Legnanese S.p.A. Via Resegone, 27 - 20027 Rescaldina (MI) Italia Tel. +39 0331/576.231 mail@matalurgica.it

metallurgica.it



DISTRIBUTORI UFFICIALI:



ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU
ABSOLUTE STEEL QUALITY

Premio Tirinnanzi, vince Nadia Agustoni.

Con 94 voti su un totale di 234, Nadia Agustoni ha vinto la quarantesima edizione del Premio di Poesia Città di Legnano - Giuseppe Tirinnanzi, organizzato dal Comune di Legnano, dalla Famiglia Legnane e dalla Fondazione Tirinnanzi. Con il libro "La casa è nera", (Vydia edizioni), la poetessa bergamasca ha convinto la giuria popolare, che sabato 19 novembre al Teatro Tirinnanzi ha deciso di assegnarle il premio finale per la Sezione Italiano. Agustoni era già stata finalista del Premio Tirinnanzi nel 2017, e dopo cinque anni è tornata a Legnano per confrontarsi davanti al pubblico riunito al Teatro Tirinnanzi con Gabriel Del Sarto (Tenere insieme, Samuele edizioni) ed Emanuele Franceschetti (Testimoni, Nino Aragno editore).

Intervistati dal presidente della Giuria Tecnica Franco Buffoni (giurati Uberto Motta e Fabio Pusterla), i tre finalisti hanno poi affrontato il voto del pubblico, validato dalla presenza sul palco del notaio Carugati. Franceschetti ha ottenuto 78 preferenze, Del Sarto 62.



Quest'anno al Premio hanno partecipato circa 200 autori, ciascuno con un volume edito nel biennio precedente. Da sottolineare che grazie allo sforzo degli organizzatori per pubblicizzare l'evento, alla manifestazione del 19 novembre hanno assistito poco meno di 300 persone, un numero davvero notevole per un premio "di nicchia" dedicato alla poesia. A contribuire al successo di pubblico di questa edizione è stata sicuramente la presenza della madrina del Premio, Dacia Maraini, alla quale la Fondazione Tirin-

nanzi ha assegnato il Premio alla Carriera riconoscendola come "figura di assoluta grandezza nel panorama della letteratura italiana contemporanea". Nella stessa occasione è stato assegnato a Luigi Balocchi (*Coeur Scorbatt*, edizioni Puntoacapo) il premio per la poesia in Dialetto. Baiocchi è stato protagonista di un intervento davvero coinvolgente e sincero, forse un po' sopra le righe ma assolutamente in linea con il vero spirito del dialetto delle campagne attorno al Ticino.

L.M.

Le immagini della quarantesima edizione del Premio di Poesia Città di Legnano - Giuseppe Tirinnanzi che si è svolta sabato 19 novembre al Teatro Tirinnanzi di Legnano



A teatro trecento persone per Dacia Maraini



San Francesco

Società Cooperativa Sociale



Alloggio con camera doppia
o singola con bagno annesso
Attività di animazione, riattivazione e socializzazione
Attività riabilitativa
Vitto con menù settimanale e/o personalizzato
Assistenza Medica
Assistenza infermieristica diurna e notturna
Musicoterapia ed arte-terapia
Assistenza Amministrativa
Gite periodiche e vacanze estive

Residenza *Angelina e Angelo Pozzoli*

Via Resegone, 60 - 20025 Legnano (MI)
Tel. 0331.741801 - Fax 0331.741842

San Bernardino 13 - Il gonfalone

Senza dubbio bandiere, insegne o tele che sventolano con simboli od immagini del Santo si trovano in ogni dove, ad esempio a l'Aquila, tanto per citare un luogo, ma in questa sede vogliamo occuparci del gonfalone dell'Umbria.

Attribuito a Benedetto Bonfigli, databile al 1465, si tratta di uno stendardo di grandi dimensioni da recare in processione. La tela, dipinta a tempera, misura infatti m. 3,49 in altezza e m. 2,21 in larghezza. Attualmente è custodita presso la Galleria Nazionale dell'Umbria, ma proviene dall'Oratorio di San Bernardino (vedi articolo nov. '22) a Perugia. Ritrae, circondata da un festone vegetale, una scena cittadina in cui numerosi esponenti del potere civile e religioso, in abiti sontuosi, recano omaggio e candele al santo. Molta cura è riservata ai particolari sia nell'abbigliamento, sia negli edifici. Nella parte superiore, come in un'immagine di Paradiso, è presente



una moltitudine di angeli, ciascuno con iscrizione dentro l'aureola. Tutto è annegato nel fondo d'oro come nel medioevo e i due personaggi principali, il santo e Cristo, sono fatti risaltare con dimensioni maggiori rispetto ai cittadini sottostanti. Il significato del dipinto esemplifica lo spirito di collaborazione fra la laicità comunale e la religiosità dell'ordine francescano. Da una parte Cristo, che impugna l'asta di una bandiera, rimanda alla battaglia condotta da Bernardino contro le insegne, i vessilli, gli stemmi familiari e politici; dall'altra la figura del santo, in dialogo con Cristo, simboleggia il ruolo di intercessore da lui svolto nei confronti della città di Perugia. La titolazione suona infatti "San Bernardino raccomanda i Perugini a Cristo".

Nelle aureole si legge il nome di ciascuno non solo dei personaggi principali, ma anche degli angeli musicanti o dorifori (Michele, Raffaele...) o della gerarchia (Arcangeli, Dominazioni...) Ai piedi del frate sfilano le nobili matrone, i signori, le suore, i religiosi, davanti ai palazzotti cittadini e alla facciata, ben riconoscibile, dell'Oratorio. Per la cerimonia dell'Omaggio della Cera, i presenti recano candele o ne posano ceste ricolme ai piedi del vescovo. E sono tutti abbigliati elegantemente gli uomini con copricapo di foggia varia, le donne con velo od elaborate acconciature.

Una questione ancora dibattuta riguarda le Tavole di San Bernardino. Si tratta di otto tempere di piccole dimensioni del 1473, anche loro custodite presso la Galleria Nazionale dell'Umbria. Secondo alcuni studiosi sareb-

bero servite, quattro da una parte e quattro dall'altra, a formare le due ante a copertura di una nicchia contenente il gonfalone. Sono attribuite alla mano di più maestri guidati da Pietro Vannucci detto il Perugino. Di fatto le scene rimandano alla cultura fiorentina nei paesaggi ritratti con minuzia di particolari e nelle architetture abbondanti di dettagli decorativi. Raffigurano alcuni fatti miracolosi operati dal Santo.

A sinistra: Perugino e bottega - San Bernardino guarisce Nicola di Lorenzo da Prato.

Perugino e Pinturicchio - Miracolo del bambino nato morto.

Perugino e bottega - San Bernardino appare di notte a Giovan Antonio Tornaro finito in un agguato e lo risana.

Perugino e bottega - San Bernardino risana Giovanni Antonio da Parma ferito con una pala.

A destra: Perugino - San Bernardino risana una fanciulla.

Pinturicchio - Guarigione del cieco.

Pinturicchio - Liberazione di un prigioniero dopo l'apparizione post mortem del Santo.

Pinturicchio - San Bernardino richiama alla vita un uomo morto trovato sotto un albero.

Carla Marinoni
(13 - continua)



Il gonfalone del santo

San Bernardino risana Giovanni Antonio da Parma ferito



Nino Monti & Ing. G.P. Russo S.r.l.

Concessionaria Esclusivista Olivetti zona di:
Legnano - S. Giorgio su Legnano
Rescaldina

**CALCOLO - SCRITTURA
ELETTRONICA - COPIATRICI
FAX/TELEFONI -
REGISTRATORI DI CASSA
PERSONAL COMPUTERS -
STAMPANTI - SOFTWARE
ACCESSORI ORIGINALI -
ASSISTENZA TECNICA**

20025 LEGNANO (MI) - Via Liguria, 76/78 - Tel. 0331/545.181 - 544.227 - Fax 0331/597.732

La Cardiochirurgia è ora mininvasiva

È stato varato tre anni fa e procede a gonfie vele, sia a livello di quantità che di qualità: sono infatti oltre 150 all'anno, gli interventi che il reparto legnanese di Cardiochirurgia effettua non più con il metodo chirurgico tradizionale (quello cioè a torace aperto), ma con l'approccio mininvasivo. «Si tratta di una chirurgia che richiede elevate competenze e attrezzature all'avanguardia», spiega il dottor Germano Di Credico, che dirige il reparto da 22 anni e si dice soddisfatto degli standard elevati che la struttura ha saputo garantire, anche in tempo di Covid, quando l'attività non solo non ha subito riduzioni, ma ha registrato un notevole incremento, considerando che era una dei poli di riferimento (Hub), indicati a livello regionale. E questo traguardo, che ha visto il reparto legnanese consacrarsi tra i primi della Lombardia superando anche alcune tra le più blasonate strutture private, viene mantenuto con l'impegno quotidiano di una squadra forte e de-

Il dottor
Germano
Di Credico

terminata, che pratica circa 600 interventi l'anno, il 40% dei quali in emergenza-urgenza.

«Sulla riduzione dell'invasività chirurgica per patologie valvolari e coronariche stiamo investendo molto - spiega il dottor Di Credico - perché i vantaggi per il paziente sono notevoli: una minore perdita di sangue durante l'intervento, una minore esposizione a rischi d'infezione post-operatoria e tempi di ripresa più rapidi. Non solo: la chirurgia mininvasiva presenta vantaggi anche dal punto di vista estetico, perché comporta un taglio di circa 3 centimetri, contro i 20/25 centimetri di quello che viene eseguito per praticare la sternotomia nell'approccio tradizionale (quando, cioè, si va a segare lo sterno verticalmente, lungo la linea mediana, per permettere al chirurgo di accedere alle regioni sottostanti)».

Occorre tuttavia, tenere presente che l'approccio mininvasivo non può essere utilizzato per tutti i pazienti. Non si può, ad esempio, praticare in condizioni di emergenza ed è idoneo solo per chi presenta caratteristiche anatomiche compatibili (no, ad esempio, per i pazienti obesi e neppure per quelli



con grosse alterazioni dei vasi arteriosi, in quanto risulterebbe difficile l'introduzione di cateteri e cannule periferiche).

Sono oltre 600, si diceva, gli interventi praticati ogni anno da Di Credico e dalla sua équipe: il 40 per cento riguarda le patologie coronariche, il 40% le patologie valvolari, il 15% quelle aortiche e dei grossi vasi endotoracici (aneurismi acuti e cronici, dissezioni) e il restante 5% le complicanze dell'infarto, le rotture del cuore, le patologie congenite dell'adulto e i tumori cardiaci.

«L'approccio mininvasivo - conclude il primario - rappresenta una continua crescita anche per il nostro reparto, che deve sicuramente continuare a rispondere in modo efficace h 24 alle emergenze, ma deve anche saper coltivare al proprio interno quelle specializzazioni elevate che fanno onore ad una struttura pubblica quale è la nostra».

Cristina Masetti



DITTA IN LEGNANO DAI PRIMI ANNI DEL '900

Legnano
Romano
SISTEMI DI SICUREZZA
PER LA CASA

Porte blindate
Tapparelle di sicurezza
Cannelletti estensibili
Persiane blindate
Inferriate

Cancelli
Basculanti su misura
Serrande per negozi
Casseforti
Automatismi

COSTRUZIONI SPECIALI - IN FERRO E ACCIAIO INOX

NOVITA'



Porta blindata
motorizzata

Sclerodermia, a Legnano cure all'avanguardia

Si chiama “sclerodermia” e in Italia colpisce circa 25.000 persone. Il suo nome, che deriva dal greco e significa letteralmente “pelle dura”, rimanda al fatto che si manifesta proprio con un ispessimento della cute in zone più o meno ampie del corpo, laddove si va ad accumulare del tessuto fibroso. E' una malattia infiammatoria, in cui il sistema immunitario, invece di difenderci dagli agenti patogeni (virus e batteri) come sempre fa, in condizioni normali, va ad attaccare i tessuti del nostro stesso organismo e questo “auto-attacco” è diretto, appunto, in primo luogo verso la pelle, ma non solo: in alcuni casi può prendere di mira anche gli organi interni (polmoni, esofago, vasi sanguigni, cuore e reni), provocando il loro irrigidimento.

Le cause sono ancora sconosciute, ma si ritiene che la malattia possa essere determinata da una serie di fattori (genetici e non). Per la diagnosi e il trattamento di questa malattia, Legnano ha un ambulatorio dedicato: parte integrante dell'Unità Operativa di Medicina diretta dal professor Antonino Mazzone, è affidato alla responsabilità della dottoressa Paola Faggioli ed è una delle strutture accreditate a livello nazionale come “Scleroderma-Unit”, ossia come polo per la cura di questa malattia.

«L'accREDITAMENTO - spiega la dottoressa Faggioli - risale al 2014 ed è il risultato di tutto un lavoro fatto a monte. E' infatti da 25 anni



La dottoressa Paola Faggioli con il professor Antonino Mazzone

che ci occupiamo di sclerodermia. Eravamo partiti con poche pazienti, oggi ne abbiamo oltre 400 in carico (donne, per lo più, dato che la malattia colpisce prevalentemente il sesso femminile), 290 delle quali in trattamento con terapia infusiva. Vediamo una ventina di nuovi casi l'anno, con un'età media d'insorgenza che si è abbassata notevolmente, complice la diagnosi precoce attraverso le campagne di sensibilizzazione che promuoviamo, in stretta collaborazione con il Gils, ossia il Gruppo Italiano per la Lotta alla Sclerodermia».

In effetti l'attività dell'ambulatorio legnanese è ampia, perché spazia dalla prevenzione e diagnosi precoce (con giornate di screening in cui effettua gratuitamente la capillaroscopia, tecnica strumentale fondamentale per lo studio della microcircolazione venosa e arteriosa), al trattamento con i farmaci più innovativi presenti sul mercato.

La struttura lavora anche in sinergia con l'unità operativa legnanese di Chirurgia Plastica, che interviene con trattamenti chirurgici particolari come il lipofilling, tecnica che aiuta l'autoriparazione dei tessuti che circondano la bocca, quando la malattia è giunta ad atrofizzarli.

Come si manifesta la sclerodermia? E' ancora la dottoressa Faggioli a rispondere: «Come un disturbo circolatorio che, scatenato soprattutto dal freddo, colpisce principalmente le dita delle mani e si manifesta con alternanza di pallore, cianosi, ossia colorazione bluastra e poi eritema. Occorre non trascurare questi sintomi perché, con il tempo, vanno a creare un danno cronico delle dita, che si può estendere agli avambracci e al viso». La sclerosi sistemica, invece, è l'evoluzione della sclerodermia, quando il problema va cioè a colpire gli organi interni, con conseguenze purtroppo serie.

Cristina Masetti

INDUSTRIA GRAFICA

Rabolini

STAMPATORI DAL 1920

Lavori Commerciali
Cataloghi - Opuscoli - Volantini
Pieghevoli - Partecipazioni nozze
Stampa Digitale
Manifesti - Poster - Calendari
Espositori - Etichette

PARABIAGO (MI) - Via Tanaro, sn
Tel. +39 0331 551 417
info@rabolini.net

VISITA IL NUOVO SITO
www.rabolini.net

L'allenatore
Francesco Punzi

Montanari
con Munafò



Il Legnano Calcio cambia proprietà

Il Legnano calcio del dopo-Munafò parla sempre più romano. La nuova proprietà lilla, infatti, è rappresentata da un giovane imprenditore laziale, Emiliano Montanari, proprietario di un gruppo di tre aziende. La Global Service società di informatica e telecomunicazione, la Nuova Elettra che fornisce energia e gas e la Imobile Service impegnata in costruzioni. Non solo, Montanari è presidente del Siena Calcio, squadra che milita in serie C, circostanza che ai tifosi senesi ha fatto storcere il naso, definendo il presidente, dopo l'acquisto del Legnano, "un marito che si concede una amante". Battuta poco gradita al neo dirigente lilla che ha subito risposto con un'altra definizione, quella di "un papà che, adottato un figlio, ha deciso di adottarne un altro". Tenendo poi a precisare che "tra le due società non ci sarà alcun rapporto".

Con Montanari presidente, sono

entrati in società due dirigenti, Carmine Napolitano e Fabio Cocco.

Entrambi nel giugno scorso erano entrati nel cda del Siena e, come aveva dichiarato allora il presidente Montanari, "sono persone di fiducia che non hanno trascorsi sportivi. A loro il compito di controllare conti, persone e altre cose". Confermati il direttore generale nella persona di Francesco Focone e il direttore sportivo Eros Pogliani. Nel ruolo di segretario confermato Lino Bonsignori, come team manager Giorgio Bragé. Responsabile area stadio è stato confermato Mario Tajè.

Dal Lazio arriva anche il nuovo tecnico, Francesco Punzi, con un passato tra Rieti, Vis Ardena, Flaminia e Viterbese: "Tutto è accaduto in fretta - così il tecnico. - Nel giro di pochi giorni siamo arrivati all'accordo per il quale tengo a ringraziare il presidente. Devo anche ringraziare chi mi ha preceduto, perché ho trovato un gruppo ben disposto a lavorare e fisicamente in ordine. Per la prima volta, alleno fuori dal Lazio. Circostanza che aumenta il mio entusiasmo, sia per confrontarmi con un calcio diverso dal quale sono abituato sia per il blasone di essere in una società come quella



lilla».

Giovanni Munafò ha lasciato la società dopo sette anni culminati con una promozione e due secondi posti in serie D. E' stato un buon presidente, affiancato dalla famiglia (papà Letterio è stato vicepresidente del Legnano durante la presidenza Villa e il fratello Diego è stato presidente onorario lilla) e da un gruppo dirigenziale sempre collaborativo ed efficiente. Soprattutto il dg Focone e il ds Pogliani, ma anche Bonsignori, Bragé e Tajè, in questo contesto, rappresentano nella nuova società la continuità con il recente passato, garanzia di disponibilità e competenza.

Nel mese dicembre, si riaprirà la possibilità di acquisti e cessioni. Il Legnano sarà assolutamente operativo, perchè l'obiettivo della squadra, ha commentato mister Punzi, "è invertire la rotta verso l'alto e dimostrare sul campo la fiducia che ci è stata accordata".

Marco Tajè

TRAFITAL S.p.A.
acciai trafilati - pelati - rettificati



1953 - 2013

Sede: Gorla Minore (VARESE) - Depositi: BOLOGNA - TORINO - Tel. 0331 368900 - Fax 0331 368940 - www.trafital.it - info@trafital.it

GRANDE ASSORTIMENTO DISPONIBILE A MAGAZZINO:

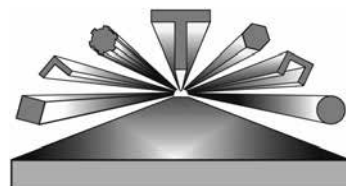
TRAFILATI: PIATTI FINO A 500x40 mm E QUADRI FINO A 160 mm (ANCHE TOLL. h9 PER CHIAVETTE)

TONDI - ESAGONI - ALBERI SCANALATI - ANGOLARI - PROFILI A L - PROFILI A T.

RETTIFICATI: C45 E ACCIAI LEGATI BONIFICATI FINO A 180 mm, TOLLERANZE FINO h6.

A RICHIESTA: PROFILI SPECIALI SU DISEGNO - ACCIAI TRAFILATI RICOTTI PER CREMAGLIERE.

LE NOSTRE SPECIALITÀ: GRANDI DIMENSIONI - TOLLERANZE, MISURE E SEZIONI PARTICOLARI.



Riva e Talarini, amarcord lilla

A distanza di sessant'anni esatti si ritiene doveroso omaggiare due calciatori che vestirono la prestigiosa maglia lilla del Legnano nel girone A del campionato di serie C, edizione 1962/63: un girone composto da 18 squadre, tra le quali figuravano formazioni di assoluto rispetto come il Novara, il Savona e il Varese che arrivò primo, guadagnandosi la promozione in serie B. Il Legnano si piazzò al settimo posto, a parimerito con Rizzoli (squadra della Città di Milano) e Fanfulla (squadra di Lodi), grazie ai 34 punti rimediati con 13 vittorie ed 8 pareggi. Per i "lilla" quel campionato fu impreciosito da due perle: la vittoria casalinga proprio sul Varese e quella corsara a Savona.

Rileggendo la formazione di allora, due nomi balzano all'attenzione: quello di **Gigi Riva**, nato a Leggiuno il 7 novembre 1944 (lo scorso novembre il Comune di Legnano lo ha peraltro insignito della benemerita civica), e quello di **Riccardo (Ricky) Talarini**, nato a Parabiago il 14 settembre 1942. Il primo lasciò Legnano al termine di quel campionato e si trasferì a Cagliari, dove divenne e resta icona perenne, grazie a una carriera leggendaria, culminata con la vittoria dello scudetto, da parte della squadra sarda, nel campionato di serie A edizione 1969/70. Il contributo di Riva fu semplicemente impressionante, perché segnò 21 delle 42 marcature realizzate dal



Cagliari.

Attaccante di razza e dotato di un fisico possente (78 chilogrammi sapientemente distribuiti da madre natura lungo i 180 centimetri di altezza), era il terrore di ogni difensore perché aveva uno straordinario fiuto per il gol: con forza e astuzia metteva la palla nel sacco, tanto in acrobazia quanto su calcio da fermo. Indossava la maglia numero 11 perché era solito, nelle sue sortite verso la porta avversaria, partire dal lato sinistro del campo per convergere al centro prima di provare a impallinare il portiere nemico. Purtroppo, smise di giocare a soli 32 anni a causa di gravi infortuni patiti in carriera, ma con la soddisfazione di non aver mai lasciato la "sua" Sardegna.

Benché tentato alla fine di ogni campionato dalle offerte faraoniche degli squadroni del Nord Italia, Riva, persona schiva e semplice, rifiutò sempre, consapevole del fatto che le sue fortune calcistiche erano figlie della serenità e dell'affetto che Cagliari e la

Sardegna quotidianamente gli riversavano in abbondanza. Ripagò tanto amore cucendo per sempre sulla propria pelle la maglia cagliaritano. Un matrimonio sportivo di altri tempi, quasi irripetibile perché oggi giorno la totalità dei calciatori di successo la pensa come Gigio Donnarumma, non come Gigi Riva.

Il secondo faticò non poco per emergere, tant'è che nei primi tre campionati collezionò solamente sei presenze. Difensore non molto alto e neppure in possesso di una tecnica sopraffina, Talarini non si scoraggiò mai e, allenamento dopo allenamento, partita dopo partita, si impose grazie a una grinta straordinaria che gli consentiva di correre come un forsennato per tutta la partita. I tifosi lilla stravedevano per lui, perché era un combattente indomito: lo avevano soprannominato il "Burgnich" del Legnano, accostandolo al grande difensore dell'Inter, tanto per le caratteristiche di gioco, quanto per il temperamento. Di campionato in campionato, Talarini divenne un punto sempre più inamovibile nella formazione legnanese cosicché, ad un certo momento, l'assegnazione della fascia di capitano divenne cosa automatica: un riconoscimento, questo, che egli ripagò sul campo con prestazioni coraggiose anche nelle sconfitte più grame. Talarini non lascerà mai Legnano e realizzerà un record che difficilmente verrà in futuro battuto: dal 1962 al 1978 ha indossato per 401 volte la maglia lilla, togliendosi la soddisfazione di segnare anche due reti. Per ciò che ha espresso sul campo, questo calciatore è diventato un ambasciatore di valori che lo sport farebbe bene a rammentare spesso ai giovani, quando rincorrono le chimere e non i palloni. Alla proprietà del Legnano Calcio una proposta: ritirare, se ancora non lo ha fatto, la maglia indossata da Talarini. Sarebbe il regalo più autentico per il capitano.

Riccardo Talarini



Luigi Riva

Bruno Bongini



Dicembre 2022
28

*Lo studente
del Bernocchi
con il premio
ricevuto
da Citroen*

SCUOLA E GIOVANI

A scuola di mobilità sostenibile

È Simone G. dell'I.S.I.S. Antonio Bernocchi di Legnano lo studente che si è aggiudicato il comodato d'uso di sei mesi di una Citroën Ami, oltre a un voucher di 500 euro per l'acquisto di tecnologia per la scuola. Il premio è arrivato a seguito di un'estrazione tra quanti avevano risposto correttamente al questionario di "GénérationAM-I-A scuola di electric mobility", un programma a cura di Citroën. La prima fase - nella scorsa pri-



LEGNANO NEWS

**TUTTE LE NOTIZIE DELLA CITTÀ
...IN TEMPO REALE**

CRONACA - ATTUALITÀ - CULTURA
SPETTACOLI - ECONOMIA - SCUOLA - SPORT - PALIO

**QUOTIDIANO ONLINE GRATUITO
WWW.LEGNANONEWS.COM**

mavera - aveva coinvolto più di 700 classi e 17.000 studenti delle scuole secondarie di secondo grado che hanno avuto accesso a un kit informativo digitale incentrato sui temi della sostenibilità e della mobilità elettrica. Soddisfatto

il mobility manager dell'Istituto Bernocchi, il professor Marco Ramundo, impegnato a promuovere e diffondere nella sua scuola iniziative che sensibilizzino gli allievi sui temi della mobilità sostenibile e a zero emissioni.



FRATELLI
COZZI

Viale Pietro Toselli, 46 | Legnano | 0331 42791 | www.alfagarage.it

Verso una logistica più verde

Multinazionali sempre più al passo rispetto alla sostenibilità, Pmi ancora in affanno, tutti alla ricerca di soluzioni green per ridurre i consumi energetici: queste sono alcune fra le principali evidenze emerse dalla Green Logistic Survey realizzata dal Green Transition Hub, il centro della LIUC che sviluppa competenze e conoscenze relative ai temi della transizione ecologica.

La survey, realizzata in collaborazione con la rivista Logistica (edizioni Tecniche Nuove), è un'indagine su larga scala relativa all'adozione delle pratiche di green logistics presso le imprese italiane e si focalizza sull'analisi delle attuali soluzioni tecnologico-organizzative adottate in tema di imballaggi, trasporto, magazzini e supply chain. Del resto, ad oggi l'adozione di scelte "green" rappresenta una leva strategica e di competitività fondamentale e sono sempre di più le imprese che vogliono migliorare anche i propri processi logistici a favore della sostenibilità, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e del Green Deal Europeo.

Sui 4 ambiti della logistica (Imballaggi e Unità di carico, Magazzini e Intra-logistica, Trasporti e Distribuzione, Supply chain e Organizzazione), la ricerca vuole fornire un'analisi approfondita del livello di commitment aziendale, di pressioni interne ed esterne ricevute dalle aziende per l'ado-

zione di soluzioni green, di adozione delle soluzioni di sostenibilità, di misurazione delle prestazioni.

Lanciata nel mese di maggio 2022 e conclusasi nel mese di ottobre 2022, la survey ha visto la partecipazione di oltre 500 aziende italiane, coinvolgendo come rispondenti i direttori logistici o della supply chain.

Rispetto alle pressioni degli stakeholder sul tema della sostenibilità, la survey rileva che nei servizi logistici cresce l'interesse dei clienti e più è grande l'azienda, più i dirigenti trasmettono gli obiettivi di sostenibilità all'azienda stessa. «Il 70 per cento dei rispondenti - spiega il Direttore del Green Transition Hub, Alessandro Creazza - ha obiettivi di sostenibilità dichiarati da almeno 5 anni, ma ciò vale per le multinazionali, mentre la percentuale si dimezza se parliamo di piccole e medie imprese». «Altro dato emerso - continua Creazza - è che si ottengono maggiori risultati in termini di miglioramento della sostenibilità rispetto all'investimento fatto, specialmente nell'ambito del magazzino e della movimentazione merci, grazie al contenimento dei costi energetici e dell'impatto ambientale».



Proprio la riduzione dei consumi energetici e dei relativi costi sembra essere l'elemento trainante dell'adozione delle iniziative di green logistics. Infatti fra le misure più frequentemente adottate dalle imprese per adeguarsi alle esigenze di sostenibilità in testa compaiono i sistemi per la riduzione dei consumi generali nei trasporti e nei magazzini. In cima alla lista compaiono anche soluzioni organizzative e gestionali che permettono di caricare maggiormente i veicoli, trasportare meno aria e ridurre le emissioni e i costi, a conferma del fatto che sostenibilità e conto economico possono andare a braccetto, e che la logistica sta diventando sempre più un settore "energy driven".

Un'immagine del terminale Hupac di Busto Arsizio



ECONOMIA AZIENDALE

INGEGNERIA GESTIONALE

Trova il futuro che ti cerca.

LIUC
Università Cattaneo

www.liuc.it








Le reggenze San Martino e Sant'Ambrogio

Le cerimonie di investitura sono il momento più atteso in una contrada per poter presentare alla città i propri reggenti che hanno il compito di difendere l'onore della contrada e di portarla alla vittoria il giorno del Palio. Dopo le investiture delle contrade San Domenico e San Magno, il 2022 si chiude con le investiture delle reggenze delle contrade di San Martino (12 novembre) e di Sant'Ambrogio (7 dicembre). In entrambi i modi sono stati riconfermati i reggenti dell'anno precedente. In particolare a San Martino restano saldi in carica il capitano Davide Barone, il gran priore Cristiana Moretti, la castellana Francesca Genoni affiancati dalla gran dama Stefania Gatti, dallo scudiero Davide Cerana e dal gonfaloniere Stefano Di Giovanni. Questo per i contradaioi biancoblù sarà un anno molto particolare, l'ultimo nella "casa" in via Dei Mille. Dopo trent'anni, infatti, dovranno cambiare sede e lasciare i locali che hanno visto crescere alcune generazioni, ma ben presto potranno annunciare la loro nuova location. A difendere i colori della contrada sarà il fantino Carlo Sanna, detto Brigante,



La cerimonia d'investitura della contrada di San Martino



La reggenza della contrada Sant'Ambrogio

Solidarietà record sotto l'albero del Palio

Un traguardo ambizioso raggiunto e superato oltre ogni aspettativa: torna anche quest'anno l'iniziativa benefica della spesa solidale e ciò che sorprende piacevolmente è la cifra raccolta di 18mila euro e tradotta in 700 buoni spesa da 25 euro ciascuno da distribuire alle famiglie bisognose e in difficoltà. La notizia è stata annunciata nella sala del Cenobio dal past gran priore di Sant'Erasmo Giampiero Edilio (Jody) Testa nonché consigliere in Famiglia Legnanese e membro del Comitato di Indirizzo della Fondazione Palio, che si è prodigato per centrare l'obiettivo, in un momento di difficoltà economica per tutti. Ciononostante gli interlocutori sensibili e attenti alle esigenze del territorio non sono mancati. Anche quest'anno la spesa solidale si avvale della collaborazione della catena di supermercati Tigros della famiglia varesina Orrigoni che ha raddoppiato il suo contributo raggiungendo quota 3mila euro; a questa somma va aggiunta quella raccolta dal Collegio dei Capitani e delle Contrade, dalla Famiglia Legnanese, dall'Oratorio delle Castellane, dalle otto Contrade, della Fondazione Palio. La consegna delle tessere solidale alle contrade durante lo scambio degli auguri natalizi in Collegio consentirà a molte famiglie di festeggiare il Natale con un pizzico di serenità in più. Ogni contrada infatti attiverà i propri canali per la distribuzione delle tessere.

E.Cas.

riconfermato anche quest'anno per il Palio 2023.

Hanno già provveduto a trovare invece una nuova sede i contradaioi gialloverdi sempre lungo via Madonna delle Grazie; ora alle prese con i lavori di ultimazione della ristrutturazione del nuovo maniero, hanno confermato la reggenza ovvero il capitano Mattia Landi, il gran priore Ermenegildo Pizzo, la castellana Francesca Piazza, scudiero Alessandro Ortica, gran dama Rossana Garavaglia. Resta infine legato alla contrada Sant'Ambrogio il fantino Giuseppe Zedde, in arte Gingillo. A lui spetta il compito di riportare il Crocione in contrada. Infine il ricordo: in ottobre è mancata Renata Pedrinelli Romanò, figura di rilievo in contrada, per molti anni nel ruolo di gran dama. Attenta, solare, gentile, ha sempre accolto tutti in maniero con un sorriso e un abbraccio. Mancherà moltissimo al mondo del Palio per la sua dedizione e competenza nella sfilata, per la sua passione per i colori gialloverdi.

Elena Casero

Messaggeri celesti, le stelle

Messaggeri celesti, le stelle

Camminare con il naso all'insù a vedere le stelle; abbassare o spegnere le luci artificiali, affinché si salvi il ciclo vitale dei moscerini che finiscono sotto i lampioni invece di vagare nel territorio per rane e pipistrelli. Nell'ecosistema ci dev'essere un ripensamento e un cambiamento delle fasi luce-buio, giorno-notte. Cosa si cerca nel cielo? Le stelle, Dio, gli ufo? «Noi siamo figli delle stelle»: le supernove alla fine della loro vita esplodono e dalle varie reazioni nucleari escono gli elementi che costituiscono la materia. Quando si guarda lassù, in alto, si esprime un desiderio perché manca un riferimento nel cammino della vita e quindi si cerca di incamminarsi verso gli altri, siano essi alieni o un Essere trascendente, e alla fine lo sguardo al cielo rassicura l'uomo, confermandogli che non è solo nello spazio.

«Sfuma il turchino/in un azzurro

tutto/ stelle. Io siedo/alla finestra e guardo/. Guardo e ascolto;/perché in questo/ è tutta la mia forza/guardare e ascoltare». Le stelle ci parlano, onde gravitazionali, neutrini, rumori di fondo nell'oscurità ci costringono a prendere atto che la terra non è più al centro dell'universo, ma è un pianeta tenuto in vita da una 'stellina' (il sole), perché tante, tante sono le stelle. Le stelle raccontano storie che si possono interpretare come si vuole: amori, tradimenti, dolori e tutte le storie hanno le loro radici nelle Pleiadi, la cui comparsa può indicare l'avvento di un periodo dell'anno propizio o la presenza di un dolore inconsolabile per la punizione, come quella di Atlante, di reggere il peso del mondo.

Guardando verso il cielo, forse, si



può comprendere il mistero dell'universo: umilmente sdraiati a terra si scopre il sublime, oltre l'idea del Bello, si può rappresentare l'irrapresentabile, dare risposta a quelle domande universali che non trovano risposta dalla mera osservazione quotidiana, perché necessitano di una penetrazione nella trascendenza. Auguri a tutti per un sereno Natale e un tranquillo anno nuovo.

Gruppo Ricamo

ANDREA PATERNOSTRO

GIOIELLERIA E OROLOGERIA DAL 1972



LEGNANO | C.so Garibaldi, 2 - Tel. 0331.45.23.07 RHO | Piazza San Vittore, 13 - Tel. 02.934.17.97

WWW.ANDREAPATERNOSTRO.IT

Il Maestro che volle vivere due volte

di Claudio Mori*

Un'auto stava percorrendo una strada rettilinea, lasciato alle spalle un negozio con le saracinesche sempre abbassate e arrugginite, diretta a un casello autostradale. Il guidatore pensava a un collezionista incontrato casualmente nel negozio, un antro dove la polvere si era sedimentata su ogni cosa e dove dai cassetti aperti comparivano pezzi di osso, crocifissi di avorio mutilati, basi a balaustra di scacchi e teste di cavallo mozzate come quel-



le del Conte di Urgell e di Anna Bolena. Più la stanza di un mago che il laboratorio di uno

degli ultimi grandi cesellatori capace di ridare forma a set spezzati dal tempo, dall'incuria, dalla sventura. Il collezionista voleva che gli si ricostruisse l'estremità di un Re rosso in avorio, dove la fontana di Selenus (*Gli Scacchi o il Gioco del Re*, 1616) termina in un esile

pinnacolo d'acqua a sottilissimi cerchi concentrici.

A casa - aveva raccontato - conservava decine di set, molto belli, disposti in scatole identiche con all'esterno le etichette che dichiaravano il contenuto. Di quando in quando estraeva dall'armadio una di quelle scatole, la posava sul tavolo, alzava il coperchio e ne contemplava il contenuto. Raccontava tutto dei suoi set. Era come leggere l'elenco telefonico, non sfiorava mai l'originalità. Una reincarnazione consunta di Sir D.



Sheldon.

C'è qualcosa di folle in tutto questo. Ecco a cosa pensava il guidatore. Dopo quell'artigiano nessuno sarà più in grado di eseguire intarsi così raffinati, di restaurare scacchi condannati perciò all'imperfezione. E dopo la messinscena di set rinchiusi in armadi come forzieri o in teche perfettamente illuminate per occhi solitari nessuno potrà goderne la bellezza, la storia. Il dopo.

Quando questi pensieri stavano per defluire Giovanni Longo, Maestro ad honorem, prese una decisione che scaturiva forse dall'inconfessato desiderio di vivere due volte: rendere pubblica la propria collezione di scacchi (www.chesslongo.com) donandola non a un ente religioso ma a un museo.

*Claudio Mori, giornalista, è stato condirettore di ItaliaOggi, Direttore dell'Unione Sarda e caporedattore centrale dell'Ansa.

(2 - continua)

Set in avorio policromo 'Japur' (India XIX sec.)

"La partita a scacchi" di Marostica, primo francobollo italiano a tema scacchi, 1981

Set Selenus in avorio, Germania XIX sec.



EDIL SAE

di Seguno

www.edilsae.com

Vivere a Legnano con la massima prestazione energetica

Via Bainsizza, 53/b - Legnano (MI) - Tel. 0331/455882 - www.edilsae.com

Il programma filatelico ottobre-dicembre 2022

Ecco il programma delle nuove emissioni filateliche di Poste Italiane per gli ultimi tre mesi del 2022.

- 23.10: Francobollo ordinario tematica "Le eccellenze del sistema produttivo ed economico" dedicato alla Lancia Lambda, nel centenario della commercializzazione.
- 24.10: Francobollo ordinario tematica "Le eccellenze del sistema produttivo ed economico" dedicato all'Olio extravergine di oliva.
- 25.10: Francobolli celebrativi di Europa 2022.
- 26.10: Francobolli ordinari tematica "Le eccellenze italiane dello spettacolo" dedicati a Franco Franchi e Ciccio Ingrassia e a Macario.
- 27.10: Francobollo ordinario tematica "Le eccellenze del sistema produttivo ed economico" dedicato a Bauli S.p.A., nel centenario della fondazione.
- 28.10: Francobolli celebrativi della Giornata della Filatelia dedicata al tornare a scrivere.
- 29.10: Francobollo ordinario tematica "Le eccellenze italiane dello spettacolo" dedicato a Pierangelo Bertoli.
- 06.11: Francobollo commemorativo di Paolo Emilio Taviani, nel 110° anniversario della nascita.
- 07.10: Francobollo ordinario tematica "Il senso civico" dedicato ai profughi della Ucraina.
- 08.11: Francobollo celebrativo della seconda battaglia di El Alamein, nell'80° anniversario della ricorrenza.
- 10.11: Francobollo ordinario tematica "Il patrimonio artistico e culturale italiano dedicato ad Angela Giussani, nel centenario della nascita.
- 12.11: Francobollo commemorativo di Giuseppe Antonio Borgese, nel 140° anniversario della nascita.



- 17.11: Francobollo ordinario tematica "Le eccellenze del sistema produttivo ed economico" dedicato al Gruppo Sapio, nel centenario della fondazione.
- 19.11: Francobollo ordinario tematica "Il patrimonio artistico e culturale italiano" dedicato alla Piazza Ducale di Vigevano.
- 22.11: Francobolli ordinari tematica "Il patrimonio naturale e paesaggistico", serie turistica (Riccione, Candelo, Siracusa, Venafro).
- 25.11: Francobollo ordinario tematica "Il senso civico" dedicato ai magistrati caduti nell'adempimento del dovere e nella lotta alla mafia e al terrorismo.



- 25.11: Francobolli ordinari tematica "Le eccellenze italiane dello spettacolo" dedicati a Lina Wertmuller, Raffaella Carrà, Franco Battiato, Milva, Carla Fracci, Monica Vitti.
- 28.11: Francobollo ordinario tematica "Le eccellenze del sistema produttivo ed economico" dedicato a CONFAPI, nel 75° della costituzione.



- 29.11: Francobollo ordinario tematica "Il senso civico" dedicato alla Medicina di genere.
- 30.11: Francobollo ordinario tematica "Il patrimonio artistico e culturale italiano" dedicato a Palazzo Piacentini, nel 90° anniversario dell'inaugurazione.
- 30.11: Francobollo ordinario tematica "Il senso civico" dedicato a David Sassoli.
- 01.12: Francobollo commemorativo di Ennio Doris, nel 40° anniversario della fondazione di Banca Mediolanum.



- 01.12: Francobollo commemorativo di Antonio Segni, nel 50° anniversario della scomparsa.
- 02.12: Francobolli ordinari tematica "Le festività" dedicati al Santo Natale.
- 03.12: Francobollo ordinario tematica "Le eccellenze del sistema produttivo ed economico" dedicato alla SIAE . Società Italiana degli Autori ed Editori, nel 140° anniversario della fondazione.
- 05.12: Francobollo ordinario tematica "Lo sport" dedicato alla Federazione Italiana Sport Rotellistici, nel centenario della fondazione.
- 05.12: Francobollo ordinario tematica "Lo sport" dedicato alla vittoria della Nazionale italiana nel Campionato mondiale di calcio del 1982, nel 40° anniversario.
- 06.12: Francobollo ordinario tematica "Le eccellenze del sistema produttivo ed economico" dedicato a Barilla Spa, nel 145° anniversario della fondazione
- 06.12: Francobollo ordinario tematica "Le eccellenze del sistema produttivo ed economico" dedicato a E. Marinella Srl.
- 07.12: Francobollo ordinario tematica "Il Patrimonio artistico e culturale italiano" dedicato a Ilario Fioravanti, nel centenario della nascita.
- 07.12: Francobollo celebrativo delle relazioni bilaterali tra Italia e Georgia, nel 30° anniversario.

La realtà dell'immagine: baci rubati

Eugene W. Smith, considerato uno dei fondatori del reportage fotografico, scriveva: «La fotografia è la più grande bugiarda che ci sia, complice la convinzione che essa mostri la realtà così come è». Vediamo allora due esempi tratti dalla storia di due famosi fotografi nelle quali le nostre reazioni ed emozioni di fronte alle immagini non corrispondono affatto alla verità che stava dietro allo scatto.

Alfred Eisenstaedt: suo è il famosissimo ed iconico bacio catturato al volo il 14 agosto 1945 a Times Square, New York, durante i festeggiamenti per l'annunciata ed imminente resa del Giappone, che poneva fine alla seconda guerra mondiale. In questa foto il marinaio George Mendonsa bacia appassionatamente Greta Zimmer Friedman che faceva l'infermiera presso un dentista di Times Square. Sia la figura del marinaio che quella dell'infermiera erano altamente rappresentative delle forze che avevano operato e sofferto durante tutta la guerra, e questo bacio poteva benissimo rappresentare l'esplosione di gioia e liberazione per la fine del conflitto. I due non si conoscevano, e incrociarono i loro destini fotografici durante la festa in strada, tempo di bisboccia e di follia. Pubblicata per la prima volta sulla rivista *Life*, l'immagine è stata da allora onorata da copertine di riviste, statue a grandezza naturale in Florida e a San Diego, e poster appuntati

sulle pareti della camera da letto delle ragazze.

La realtà era molto diversa: pare che George Mendonsa, dopo un lungo giro di festeggiamenti, fosse totalmente ubriaco, e che Greta fosse stata afferrata senza alcun preavviso dal marinaio, quasi con violenza. Vennero scattati 4 fotogrammi nel giro di pochi secondi. Osservando tutte e quattro le esposizioni di Eisenstaedt in sequenza, diventa particolarmente chiaro che la Zimmer stava tirando giù la gonna disperatamente sulla difensiva, e non rispondeva all'abbraccio. Il linguaggio del corpo negli scatti di Eisenstaedt contrasta nettamente con le tipiche fotografie di baci consensuali. Greta ha raccontato alcuni anni dopo della violenza di quel momento e di come non fosse stato affatto romantico, ma terrificante e che fu un vero assalto da parte di lui che l'aveva completamente bloccata. Quindi non certo il momento di appagante abbandono che l'immagine vorrebbe mostrarci.

Robert Doisneau: quando si pensa a un altro bacio famoso, una delle immagini che ci vengono in mente è *Le baiser de l'Hotel de ville*, una foto scattata il 9 marzo del 1950 per un reportage sugli innamorati parigini, commissionato dalla rivista *Life*. L'immagine di questo bacio, molto dolce e romantica, è famosissima e può a ben ragione essere annoverata tra i migliori scatti della "Street photography" dove la capacità di poter catturare al volo e immortalare una particolare situazione è fondamentale, pur all'interno di un contesto a volte caotico, con passanti e auto in rapido movi-

mento ed altro. Solo i nostri due sono fermi, immobili e dimentichi di tutto il mondo che scorre loro intorno. Grande scatto di un grande momento colto nell'attimo? Niente di tutto questo era pur troppo vero: era stata invece una scenografia accuratamente studiata. Doisneau non

era un "fotografo dell'attimo" e voleva rappresentare la realtà non per come era, ma per come gli sarebbe piaciuto che fosse. Quindi i nostri due innamorati, così come tutti i passanti al contorno, erano degli attori appositamente assoldati per montare quella scena "spontanea" con un dettagliato studio delle reciproche posizioni e atteggiamenti, in un vero e proprio set fotografico che aveva solo la città come sfondo. I due protagonisti principali, della cui identità non si era saputo nulla fino al 1992, erano Jacques Carteaud e Françoise Bornet. Erano in effetti due attori che, si dice, Doisneau avesse notato il giorno prima mentre si baciavano. I due stavano davvero insieme nella vita e la loro storia, ormai legata al famoso scatto fotografico, era destinata a dover durare per l'eternità. Invece si lasciarono dopo nove mesi.

Peppo Duoli



*Alfred Eisenstaedt
Times Square,
New York 1945*



*Robert Doisneau
Le baiser
de l'Hotel
de ville,
Parigi 1950*

**Il Circolo Fotografico
si riunisce tutti i martedì
dalle 21 alle 23.**

**Per Iscrizioni e informazioni scrivere a
segreteria@circolofotograficolegnanese.it
oppure visitare il sito
www.circolofotograficolegnanese.it**

Spazzatura spaziale, che pericolo

Tanto per non farci mancare nulla abbiamo un nuovo problema che incombe letteralmente sopra le nostre teste: la spazzatura spaziale. Il fatto che sia spaziale non deve farci pensare che non ci riguardi, perché in orbita ci sono i satelliti artificiali che condizionano quasi ogni aspetto della nostra vita di tutti i giorni. Senza i satelliti non avremmo i telefonini, molte trasmissioni TV, i navigatori stradali, le previsioni del tempo; sarebbero meno sicuri i viaggi su navi e aerei; si arresterebbero molte ricerche scientifiche dalla cartografia alla vulcanologia al controllo del clima e della CO₂, e sarebbe compromessa anche la nostra difesa militare.

Un satellite artificiale, che ruota attorno alla Terra, è soggetto alla forza gravità che lo attrae verso la Terra, e alla forza centrifuga che tende ad allontanarlo nello spazio: per avere una situazione di equilibrio, le due forze devono essere uguali e contrarie: ma questo equilibrio può essere turbato dall'azione gravitazionale dei corpi celesti (Sole, Luna, pianeti), per cui si rendono necessarie manovre correttive: per questo si usano i motori a bordo, che sono azionati in automatico oppure dalla base. Purtroppo, una volta esaurito il carburante, il sa-

tellite diventa inutilizzabile. Attualmente ruotano intorno alla Terra circa 14000 satelliti, di cui quasi 11000 sono fuori uso: questi vanno ad aggiungersi a tutti quegli oggetti, stadi di razzi, materiali espulsi dai motori, frammenti di satelliti e una miriade di piccole particelle di varia natura, che formano la spazzatura spaziale. La NASA quantifica in 19 000 il numero di detriti di dimensione superiore a 10 cm, e in 500 000 quelli compresi tra 1 e 10 cm e svariate decine di milioni quelli di dimensione inferiore ad 1 cm: il totale fa 100 tonnellate.

Il rottame più vecchio è il Vanguard, messo in orbita nel 1958 dagli USA; segue un guanto perduto dall'astronauta Edward White nella prima attività extra-navicella; si aggiungono una macchina fotografica, una chiave inglese, uno spazzolino da denti, un'altra macchina fotografica, un paio di pinze e una cassetta degli attrezzi, più i sacchi d'immondizia espulsi dai cosmonauti della stazione orbitante Mir. E qualche rottame è già precipitato sulla Terra.

Nel 2007 un frammento proveniente da un satellite spia russo ha sfiorato un Airbus delle linee aeree cilene con a bordo 270 passeggeri; nel 1979 lo Skylab, rientrò nell'atmosfera terrestre in anticipo rispetto al programma e si disintegrò, provocando una pioggia di detriti lungo una frequentata rotta aerea, per fortuna senza provocare danni. La prima e più grande formazione di rottami spaziali, dovuta a collisione, è avvenuta nel 2009: il satellite inattivo Cosmos 2251 ed il satellite operativo

Iridium 33 si sono scontrati a 789 chilometri di altezza sopra la Siberia, alla velocità di impatto relativa di 11,7 chilometri al secondo, (42 120 Km/h). I due satelliti sono andati distrutti, producendo una considerevole mole di detriti (stimati 1 700). Un altro scontro avvenne nel 2013 tra un frammento provocato dall'esplosione del satellite cinese Fengyun 1C e il nano-satellite russo BLITS; la collisione ha fatto cambiare orbita e velocità al satellite russo.

Un'analisi, condotta per una missione dello Space Shuttle Atlantis, ha concluso che i detriti spaziali costituiscono un altissimo rischio, con 1 su 185 possibilità di impatto catastrofico. A questo punto si teme che si possa avverare lo scenario, immaginato già nel 1978 dal consulente NASA Donald J. Kessler: «Il volume di detriti spaziali che si trovano in orbita bassa intorno alla Terra diventa così elevato che gli oggetti in orbita vengono spesso in collisione, creando così una reazione a catena con incremento esponenziale del volume dei detriti stessi e quindi del rischio di ulteriori impatti. La conseguenza diretta del realizzarsi di tale scenario consiste nel fatto che il crescente numero di rifiuti in orbita renderebbe impossibile per molte generazioni l'esplorazione spaziale e anche l'uso dei satelliti artificiali».

La situazione sta diventando insostenibile: per risolvere il problema da più parti sono state avanzate proposte concrete per costituire una sorta di *nettezza urbana* spaziale. Ma di questo parleremo nel prossimo numero.

Gaetano Lomazzi

Il satellite artificiale Skylab



più celesti (Sole, Luna, pianeti), per cui si rendono necessarie manovre correttive: per questo si usano i motori a bordo, che sono azionati in automatico oppure dalla base. Purtroppo, una volta esaurito il carburante, il sa-





Longo
SINCE 1961

L'ENOTECA





VIA LEGA ANGOLO GIOLITTI - LEGNANO (MI) 0331 596 329 - ENOTECALONGO.IT

Sentire bene non ha età.

amplifon.it

 Amplifon Italia

Ti aspettiamo presso il centro Amplifon di

• **Legnano** Corso Italia 32 Tel. 0331/593455

ORARI DI APERTURA:

da lunedì a venerdì 9.00-12.30 15.00-18.30 sabato 9.00-12.30



Porta con te questo annuncio in un centro Amplifon per il controllo **GRATIS** dell'udito. Per te un simpatico omaggio!*

* fino a esaurimento scorte

NUMERO GRATUITO
800 980 000

 **amplifon**®

Zaffaroni Enrico & Figli S.r.l.



Frutta... energia pura

BIO zaff
LEGNANO

LEGNANO

Via Monterosa, 62 - Tel. 0331.441300

Gli auguri di Antares con l'agrifoglio

L'agrifoglio è conosciuto per il suo uso natalizio e per essere una delle piante augurali di questo periodo dell'anno. Oltre duemila anni fa, nell'antico mondo romano, in occasione delle Saturnalia (feste che si tenevano nei giorni del solstizio invernale, verso il 22 dicembre) si usava appuntare sui vestiti ramoscelli di agrifoglio come potente talismano contro disgrazie e malefici. Anzi, era un uso piuttosto comune quello di piantare nei pressi delle abitazioni giovani piantine di agrifoglio con funzione chiaramente apotro-

paica. Non è difficile pensare che anche i latini poi apprezzassero la bellezza delle foglie lucide e accartocciate, munite di spine utili ad allontanare "nemici" veri e presunti e delle splendide bacche rosse.

L'agrifoglio era quindi considerata una pianta magica ancor prima dell'avvento del Natale cristiano: si dice che proteggesse dai demoni e portasse fortuna. Antiche citazioni si trovano in Irlanda dove anche le famiglie più povere potevano permettersi di utilizzarlo per decorare le proprie abitazioni. Nel tempo i cristiani iniziarono a

utilizzare anch'essi questa pianta durante il periodo natalizio. La struttura della foglia infatti ricorda la corona di spine di Gesù Cristo e i frutti rossi il suo sangue. Inoltre i boccioli bianchi sono immagine della purezza della Madonna.

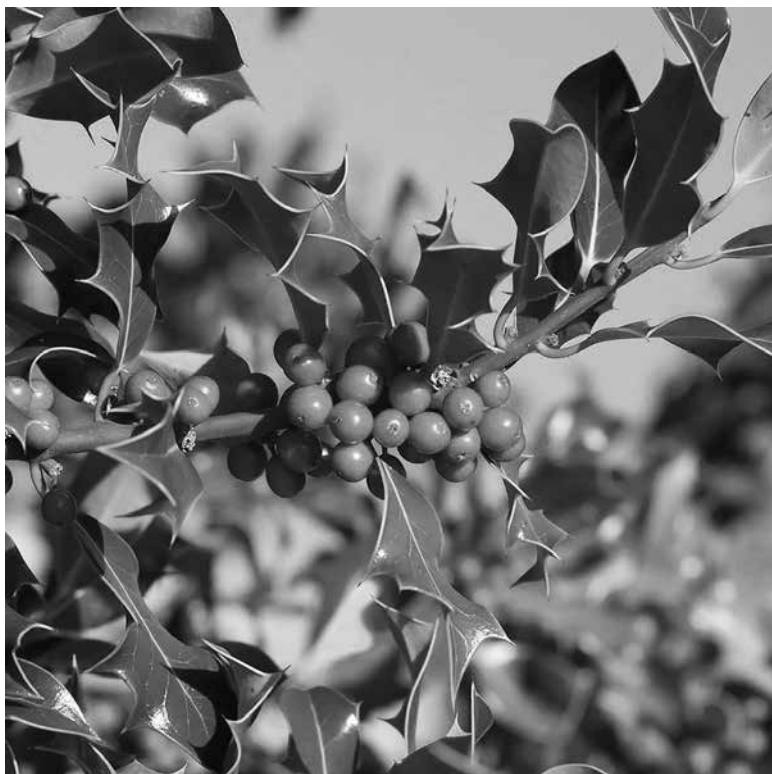
Attorno a questa pianta sempreverde sono nate molte favole e leggende, specialmente nei paesi nordici: ecco la più conosciuta.

C'era una volta un bambino che abitava in una casetta sperduta nel bosco. Tutti i giorni

*andava in cerca di legna per alimentare il fuoco nel camino. Un giorno inciampò in una pianta con le foglie irte di aghi, cadde a terra e si punse in diverse parti della mano. Il sangue gli usciva copiosamente; invocò allora il dio del bosco perché lo soccorresse e ripeté più volte la sua preghiera al dio protettore, ma invano. Gli apparve invece un elfo che subito lo medicò, lo fasciò accuratamente e lo accompagnò alla sua casetta. Dopo qualche giorno il bimbo tornò sul luogo dove era caduto e con gran sorpresa vide che sull'alberello spinoso erano cresciute delle bacche rosse. All'improvviso gli apparve davanti il dio del bosco che gli rivolse le seguenti parole: «Tu hai avuto fiducia in me e mi hai invocato: io non ti ho abbandonato e ho mandato un elfo che ti curasse. Per premiarti di questa grande fiducia che hai riposto in me, ho trasformato le gocce del tuo sangue in piccole bacche rosse che adoreranno l'agrifoglio durante ogni inverno che verrà». Con l'approssimarsi delle festività, in Consiglio direttivo di Antares augura a tutti i lettori de *La Martinella* un felice e sereno Santo Natale.*

Roberto Olgiati

(Per le schede botaniche di agrifoglio e pungitopo si rimanda all'articolo pubblicato sul numero di febbraio 2021)





Primo Colombo

CERAMICHE - ARREDO BAGNO - PORTE - PARQUET
FINESTRE - VELUX - CAMINI - STUFE - SCALE

VISITA IL NOSTRO SHOW ROOM
Personale qualificato per la messa in opera

Via Montebello 43, 20025, Legnano (MI) - tel. 0331.547128 - fax. 0331.547017
info@primocolombo.it - www.primocolombo.it



NUOVA ALFA ROMEO TONALE HYBRID. LIVE UNPREDICTABLY

ALFA ROMEO TONALE VELOCE 160CV HYBRID DA 399€ AL MESE, CON 1 ANNO DI ESTENSIONE DI GARANZIA ANTICIPO 10.340€ + 36 RATE DA 399€ E RATA FINALE RESIDUA 27.013,12€
TAN 6,95% TAEG 8,16%

JOIN THE TRIBE



Iniziativa valida fino al 31 Dicembre 2022. ALFA ROMEO TONALE 1.5 160cv Hybrid, allestimento Veloce listino € 45.300, prezzo promo € 43.971. Es. di fin.: prezzo Promo € 43.971, **anticipo € 10.340** durata 37 mesi, 1^a rata a 30 giorni - **36 rate mensili di € 399**, (incl. spese incasso SEPA € 3,50 a rata) salvo arrotondamento rata. Valore Garantito Futuro pari alla **Rata Finale Residua € 27.013,12**. Importo Tot. del Credito € **34.634,49** (inclusi servizi: Identicode € 235, Polizza Pneumatici Plus 87,49, Maximun Care 1 anno/120.000 Km €340,00, Spese istruttoria € 325 + bolli € 16). Interessi € 6.616,63, **Importo Tot. Dovuto (escluso anticipo) € 41.386,12**, spese invio rendiconto cartaceo € 3,00 per anno. Solo in caso di restituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un **costo supero 0,05 €/km** ove il veicolo abbia superato il **chilometraggio massimo di 45.000km**. **TAN fisso 6,95% - TAEG 8,16%**. Offerta FCA Bank soggetta ad approvazione  FCA BANK. Documentazione precontrattuale e assicurativa in Concessionaria e sul sito FCA Bank (sezione Trasparenza). Messaggio Pubblicitario a scopo Promozionale. Le immagini inserite sono a scopo illustrativo. Le caratteristiche ed i colori possono differire da quanto rappresentato. **Consumo di carburante gamma Alfa Romeo Tonale Hybrid MHEV (l/100 km): 6,3 - 5,6; emissioni CO₂ (g/km): 144 - 127.** Valori omologati in data 26/05/2022 in base al ciclo misto WLTP e indicati a fini comparativi.

Gruppo • 1 9 2 3 •
Ceriani

LEGNANO (MI) - Via Saronnese, 143
BUSTO ARSIZIO (VA) - V.le Pirandello, 14
PARABIAGO (MI) - Via Spagliardi, 2
gruppoceriani.it    

Un Paese migliore: più sostenibile, più competitivo, più consapevole.

LA TUA AZIENDA AGRICOLA È PIÙ GREEN CON I FINANZIAMENTI PNRR PER IL FOTOVOLTAICO.

Ridurre i consumi energetici del settore agricolo è possibile grazie all'energia rinnovabile. BANCO BPM supporta le imprese nell'accesso ai finanziamenti del PNRR "Parco Agrisolare", dedicati alla realizzazione di impianti fotovoltaici sui tetti delle strutture produttive.

**Scopri di più nella sezione finanziamenti dedicati su bancobpm.it/agricoltura
o affidati ai nostri consulenti**

L'Italia s'è desta 

#NEXTGENERATIONITALIA


BANCO BPM
insieme facciamo cose straordinarie

Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.

Per le condizioni contrattuali ed economiche si prega di fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili presso le Filiali e sul sito bancobpm.it alla sezione "Trasparenza".
La concessione del finanziamento è subordinata all'esito positivo dell'iter di valutazione del merito creditizio da parte della Banca.